

Progetto educativo

Educational project

Projet éducatif

المشروع التربوي

ਬਾਲਵਾੜੀ ਵਿਧਿਅਕ ਪਰਿਯੋਜਨਾ

Scuole dell'infanzia associate a FISM Brescia



Le nostre scuole materne costituiscono una autentica ricchezza, realtà di popolo, che va non solo riconosciuta, ma pienamente sostenuta dagli Enti locali e dallo Stato nazionale.

Esse rappresentano anche, con la loro tradizione di autonomia, un ineludibile modello di riferimento nel processo di riforma in atto del sistema scolastico italiano.

Un modello valido, consolidato dalla tradizione, efficace, che dà credito al "patto" tra soggetti portatori di domanda e di offerta educativa.

Esse, infine, sono luogo dichiarato di educazione, di formazione integrale ed armonica del bambino che, da sempre, chiede di essere avviato a scoprire il significato della propria vita, a crescere nella "cultura" del cuore, nella speranza del domani, nella fiducia verso gli altri, nella sicurezza del proprio agire.

REMO SISSA



Scuola dell'infanzia paritaria nel sistema scolastico nazionale

Tradizione, novità, continuità

Le scuole dell'infanzia paritarie di ispirazione cristiana vivono ed esprimono operativamente, in ogni angolo della provincia, il vocabolario della presenza: libertà, popolarità, autonomia, solidarietà, qualità educativa. Esse si collocano nel solco della tradizione, sviluppando insieme novità e continuità di una cultura pedagogica che si confronta costantemente con il dibattito attuale.

Gli elementi costanti di questa tradizione sono così identificabili:

- **la comunità**, intesa come luogo di cultura e di risorse che ha generato e continua ad alimentare la vita della scuola dell'infanzia paritaria di ispirazione cristiana; ad essa la scuola è legata dall'appartenenza spirituale e dalla solidarietà nel servizio. Dalla comunità riceve particolare sensibilità e l'originale motivazione alla legittima presenza nel campo dell'educazione;
- **la famiglia**, intesa come soggetto cui compete il dovere primario dell'educazione dei figli.

«Ai genitori - afferma la "Dichiarazione sulla libertà religiosa" del Concilio Ecumenico Vaticano II - deve essere riconosciuto il di-

ritto di scegliere, con vera libertà, la scuola e gli altri mezzi di educazione».

Nella scuola dell'infanzia paritaria, le famiglie sono state e sono continuamente chiamate ad assumere e a svolgere il loro ruolo educativo;

- **il bambino**, inteso come soggetto che deve crescere per ampliare gli orizzonti di vita, nella conquista dell'autonomia e nella realizzazione di sé;
- **l'educazione**, intesa come azione volta a promuovere il pieno sviluppo della persona attraverso la testimonianza dei valori, la parola, la competenza professionale del personale educativo, l'opera delle famiglie e della comunità.

Il progetto educativo rende esplicita l'ispirazione cristiana quale elemento costitutivo essenziale dell'identità delle scuole dell'infanzia della FISM. Pertanto, il messaggio evangelico, assunto come Rivelazione della Verità, deve permeare il clima culturale per realizzarsi operativamente nel piano educativo e didattico. La storia è sempre percorso di libertà quando è radicata nella verità. E, «in un mondo senza verità - scrive Papa Giovanni Paolo II nella "Centessimus Annus" - la libertà perde la sua consistenza».

Originalità e specificità

Nell'ambito delle istituzioni per l'educazione dell'infanzia, la scuola paritaria si caratterizza per l'originalità e la specificità della

presenza, i cui connotati possono così essere sintetizzati:

- è la scuola più vicina alla comunità locale, nata e gestita dalla stessa, perché espressione di una cultura e di valori profondamente radicati;
- svolge un servizio pubblico, senza finalità di lucro, a vantaggio di tutti i bambini, senza discriminazioni: ha sempre accolto ed accoglie i bambini provenienti da tutti i ceti, con particolare attenzione ai bambini in situazione di disagio e povertà, nonché ai figli di genitori di origine straniera;
- si autogoverna mediante organi di gestione liberamente eletti, costituiti da rappresentanti dei genitori, della comunità ecclesiale e delle istituzioni locali.

Nella comunità ecclesiale e nella società civile

Espressione della comunità ecclesiale

La scuola dell'infanzia paritaria di ispirazione cristiana, fedele alla sua tradizione, incarna il principio di libertà dell'uomo e per l'uomo, espresso dal messaggio evangelico e dai valori dell'educazione cristiana.

In ossequio a questo principio, favorisce la convivenza e la valorizzazione delle diversità e sollecita all'impegno nella realizzazione di progetti finalizzati al bene totale del bambino.

È così ambiente di annuncio della "buona novella" e quindi di azione finalizzata all'incontro di tutti coloro che, nell'impegno e-

ducativo, vogliono essere testimoni dei valori rivelati.

Generata e alimentata dallo spirito di servizio dei membri, religiosi e laici, della comunità ecclesiale locale, è parte viva della comunità stessa.

A servizio della società civile

La scuola dell'infanzia paritaria, per le origini popolari, per la capillare diffusione sul territorio, per le forme di gestione partecipativa che assicura, realizza un servizio pubblico a vantaggio dell'intera comunità. Con la riforma del Titolo V della Costituzione della Repubblica italiana, si definisce chiaramente l'obbligo degli Enti pubblici di "favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini singoli e associati per lo svolgimento di attività di interesse generale". La legge n. 62/2000, riconoscendo la parità alle scuole autonome, le associa all'azione dello Stato nell'attuazione del diritto all'istruzione e all'educazione. In tale legge è tradotto, pertanto, il principio che gli Enti privati e, in particolare, gli Enti espressione delle formazioni sociali in cui si esplica l'iniziativa associativa dei singoli e dei gruppi concorrano alla realizzazione del servizio pubblico, pur mantenendo la loro identità e le loro caratteristiche originali. In questa prospettiva, i servizi scolastici sono pubblici, non tanto in senso soggettivo, in quanto cioè gestiti dai pubblici poteri, ma in senso oggettivo, in quanto attività che perseguono finalità pubbliche a vantaggio della comunità.



Da qui il diritto, non solo formale, della scuola dell'infanzia paritaria di veder riconosciuto il servizio che svolge nella logica costituzionale dell'armonizzazione del privato e del pubblico:

- si fonda sull'autonomia pedagogica, organizzativa ed istituzionale; dà forma a un reale decentramento di compiti e di funzioni, è palestra di democrazia e strumento di autentica promozione della persona e della comunità;
- si assume il compito di dare risposte di senso ai problemi dell'esperienza di vita dei bambini. In questa direzione si colloca con connotati di evidente significatività all'interno della società;
- storicamente nata con finalità prevalentemente assistenziali, si è andata evolvendo seguendo le tappe della riflessione pedagogica, fino a configurarsi come scuola del bambino e per il bambino, facendo proprie le linee pedagogiche e metodologico-didattiche dei grandi maestri dell'educazione infantile;
- rispondendo a una precisa richiesta della comunità locale, la scuola dell'infanzia autonoma si rende disponibile ad accogliere, secondo la normativa vigente, anche i bambini di età inferiore ai tre anni, garantendo un ambiente educativamente stimolante, permeato da una calda tonalità affettiva.

Finalità

La scuola dell'infanzia paritaria ha come finalità primaria lo sviluppo armonico e integrale del bambino nella sua individualità, irripetibilità e globalità. Come previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012, il bambino è «posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi»¹. La proposta educativa della scuola mira, infatti, a «promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza»² per far sì che si pongano le basi per la formazione di una personalità che si caratterizza per:

- **la ricerca del senso della propria vita e del vivere;**
- **la sicurezza affettiva e l'autonomia;**
- **l'apertura alla relazione con gli altri e la gestione personale e comunitaria della stessa;**
- **il desiderio di scoprire e di conoscere.**

La ricerca del senso della propria vita e del vivere

L'uomo viene diversamente definito a seconda delle matrici culturali di riferimento. La scuola dell'infanzia paritaria fa propria la concezione della persona espressa dal Vangelo. Suo compito primario è assicurare un am-

biente educativo che porti il bambino ad acquisire un atteggiamento di ascolto e di risposta alla “vocazione” cui è chiamato come persona; in questo modo i bambini imparano a «conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile»³.

Nella scuola dell'infanzia paritaria, quindi, l'educazione religiosa non viene ad accostarsi o a sovrapporsi agli altri campi di esperienza come una proposta avente pari dignità, ma rappresenta il presupposto fondante, il senso di tutte le altre esperienze.

Il bambino è così avviato con gradualità, in un clima di rispetto e di amore, a scoprire il significato della propria vita, a crescere nella cultura del cuore, nella speranza del domani, nella fiducia verso gli altri e nella sicurezza del proprio agire.

La sicurezza affettiva e l'autonomia

Il bambino vive l'esperienza con tonalità affettivamente forti e contrastanti. Fiducia e paura, sicurezza e insicurezza, ribellione e dipendenza, immagine positiva e negativa di sé si alternano nel suo mondo interiore. Dai 3 ai 6 anni “gioca” la possibilità di costruire e di rafforzare l'immagine positiva di sé e la fiducia nelle proprie capacità.

Per questo necessita di un ambiente nel quale constatare, percepire e vivere l'accettazione e la stima nei suoi confronti, il rispetto e l'amore per quello che è, per come si esprime, si manifesta, comunica. La scuola

è “luogo” educativo se, al suo interno, ogni bambino si sente valorizzato e non giudicato per come dovrebbe essere, secondo parametri imposti da visioni precostituite, dal modello formativo dell'educatrice, dai desideri dei genitori, dalle aspettative sociali. Il rafforzamento dell'immagine positiva di sé rappresenta nel bambino il presupposto per la formazione di una personalità autonoma, capace di trovare la forza di modificarsi, di superare tensioni, di trovare soluzioni e di agire nel rispetto di chi gli sta accanto. Ogni bambino è, perciò, accostato con finezza educativa, con fiducia nella sua capacità di autodeterminazione e con ottimismo, affinché possa acquisire fiducia in sé e negli altri, impari a chiedere aiuto ed esprimere sentimenti ed emozioni, possa comprendere le regole della vita quotidiana e assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

L'apertura alla relazione con gli altri e la gestione personale e comunitaria della stessa

L'esperienza, propria dell'uomo, di “stare con”, di intessere relazioni, di aprirsi e dialogare, si fa sempre più pressante, anche se difficile da realizzare. Richiede, infatti, la capacità di entrare in rapporto sereno e costruttivo con gli altri, di confrontarsi con valori, mentalità, religioni e tradizioni diverse, di lasciarsi interpellare dalle vecchie e nuove povertà. Per questo il bambino, nella scuola dell'infanzia paritaria di ispirazione cristia-



na, è accompagnato a instaurare i suoi primi rapporti sociali all'insegna della conoscenza, del rispetto, dell'accettazione, della condivisione e a sviluppare il senso di cittadinanza. Le relazioni interpersonali sono da orientare verso il graduale superamento dell'egocentrismo, in vista dell'apertura e del confronto, ma anche del servizio all'altro, ponendo a fondamento i valori della libertà, della fratellanza dell'amore e della pace. Il bambino va educato ad accogliere la vita come dono, come talento da sviluppare nel dialogo con il "sé" e con il "tu" degli altri.

Il desiderio di scoprire e di conoscere

La fiducia, la sicurezza, la capacità di entrare in rapporto costruttivo con gli altri maturano anche attraverso il consolidamento di abilità di base, nonché mediante attività che favoriscono la comprensione, la rielaborazione e l'espressione dei dati della realtà. Il bambino, vivendo le molteplici esperienze che la scuola dell'infanzia paritaria propone, fa proprio un atteggiamento di viva curiosità nei confronti del mondo circostante ed è stimolato ad assumere una mentalità di ricerca; impara a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione, l'ascolto e il confronto con i coetanei e gli adulti. In tal modo sviluppa la capacità di analisi e, via via, riesce a pervenire a sintesi sempre più corrette, puntuali e creative e a cogliere le connessioni tra i vari aspetti della realtà.

La scuola dell'infanzia paritaria offre al bambino, anche attraverso i campi d'esperienza, gli strumenti necessari sia per procedere a una prima comprensione e decodificazione dei complessi messaggi del sistema socio-culturale, sia per esprimere, attraverso linguaggi molteplici, quanto interiorizzato. La formazione di persone libere e autonome si realizza anche mediante l'acquisizione di conoscenze e competenze, la cui mancanza è spesso causa di dipendenza, emarginazione e povertà. L'attenzione allo sviluppo cognitivo, per non scadere nel tecnicismo e nello scolasticismo, deve essere finalizzata alla maturazione globale della persona, riconosciuta per la sua dignità, libertà, spiritualità. Per questo la scuola dell'infanzia «affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare a essere"»⁴.

Comunità educativa

Nella scuola dell'infanzia paritaria, per far sì che tutte le esperienze diventino occasione di crescita e di maturazione, per garantire che ogni ambiente sia luogo di formazione, si impone l'esigenza di "fare comunità" tra il corpo docente, il personale ausiliario, le famiglie e tutte le componenti che, a vario titolo, entrano in contatto con i bambini. Se questo è un dato acquisito, almeno in linea

di principio, anche in altre realtà scolastiche, nella scuola dell'infanzia paritaria è uno degli aspetti più qualificanti.

La visione della persona nella sua globalità, la centralità del bambino, la tensione verso il raggiungimento della sua formazione integrale, le finalità della scuola e l'importanza primaria attribuita alla famiglia rendono la solidarietà strumento indispensabile per la realizzazione di un ambiente veramente educativo.

In tale ambiente è così possibile la costituzione di una comunità che, fondata sul legame della fratellanza, alimentata dall'esperienza del rispetto e dell'amore reciproco, si fa luogo di accoglienza, di esperienza di carità, di testimonianza di valori comuni.

Le famiglie

Il principio che la famiglia sia l'ambiente naturale, all'interno del quale si realizza la prima educazione dei figli, fonda, giustifica e sorregge tutte le scelte riguardanti l'interazione scuola-famiglia. La scuola, nel rispetto delle competenze e dei ruoli specifici, ricerca la cooperazione e il sostegno dei genitori per il conseguimento dei comuni obiettivi. La famiglia ha un ruolo attivo:

- nella condivisione dei valori educativi, cui la scuola si ispira;
- nella disponibilità a proporre, sostenere e animare le iniziative funzionali al raggiungimento delle mete educative;
- nella gestione degli organi collegiali che è

necessario attivare con una specifica struttura e funzione in base alla natura giuridica e al progetto educativo della scuola stessa;

- agli incontri di informazione e formazione miranti alla crescita individuale, ma anche alla costituzione di gruppi di genitori in dialogo tra di loro e con la realtà locale;

- nella collaborazione degli stessi genitori per l'ideazione e la gestione di iniziative finalizzate a rendere visibile alla comunità l'opera della scuola e a rendere amabile la vita della scuola al suo interno.

La scuola diventa occasione di incontro e di confronto; quindi, luogo di crescita delle famiglie.

È doveroso affermare che i bambini "non si mandano né si portano a scuola", ma si interagisce con la scuola vivendola assieme ai bambini, nel doveroso rispetto di compiti e ruoli che spettano a coloro che hanno responsabilità di costruzione e di funzionalità del progetto educativo della scuola stessa.

L'équipe educativa

Al personale educativo, religioso e laico spetta il compito della formazione integrale del bambino, con il dovere di condividere e attuare la proposta educativa propria della scuola e, quindi, i valori cui essa si ispira e le finalità cui tende. A ogni educatrice sono richiesti:

- una solida preparazione pedagogica e competenza professionale;
- la consapevolezza che il compito educati-



vo si attua attraverso la testimonianza della propria vita;

- la disponibilità al lavoro collegiale, non solo a livello didattico, ma soprattutto educativo;
- un atteggiamento di apertura al dialogo con i bambini e con le famiglie;
- un costante e profondo indispensabile impegno nell'aggiornamento.

Pertanto, l'équipe educativa non solo si rende disponibile, ma si fa promotrice di:

- incontri al suo interno per l'elaborazione della programmazione educativa e didattica;
- iniziative formative per le famiglie attraverso l'attivazione di "scuole per genitori", colloqui, momenti di confronto e condivisione delle finalità educative cui tendere;
- incontri con gli operatori delle realtà che, a vario titolo, interagiscono con la scuola.

Ruolo particolarmente importante ha la coordinatrice, cui spettano il compito e la responsabilità di stimolare, organizzare e coordinare tutte le attività della scuola.

Il personale ausiliario

Il personale ausiliario, per le attività che è chiamato a eseguire, fa parte integrante della comunità educativa della scuola. Nella scuola dell'infanzia paritaria svolge il proprio lavoro in sintonia con il progetto educativo, collabora con le educatrici e instaura positivi rapporti con i bambini e con i genitori. Per questo, ama e accetta l'infanzia, ha un comportamento sereno ed equilibrato, u-

tilizza un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui opera, possiede una viva sensibilità morale.

La cooperazione e il rispetto conferiscono ai compiti del personale ausiliario valenza educativa.

La realtà locale

La scuola dell'infanzia paritaria, per sua natura, è ancorata alla vita della comunità nella quale è presente con la propria identità. A tale riguardo, è essenziale che tutti i suoi operatori (amministratori e personale):

- siano consapevoli di svolgere il loro compito in una struttura inserita con pari dignità nel sistema nazionale di istruzione;
- siano coscienti non solo della funzione educativa, ma anche della responsabilità sociale derivante dal loro ruolo.

Da ciò scaturisce un nuovo modo di porsi nei riguardi delle realtà del territorio per confrontarsi, per discutere, per stabilire, per concordare. Deriva, pertanto, l'opportunità di organizzare incontri tra scuola dell'infanzia e scuola primaria con tutte le forme organizzate della vita comunitaria. In particolare, i rapporti con le istituzioni locali vanno definiti in un clima di collaborazione, nel rispetto delle competenze specifiche e delle disposizioni di legge riguardanti il diritto allo studio, alla salute, all'integrazione sociale. Fondamentale è il rapporto con la Chiesa locale, per una corretta esplicazione dell'ispirazione cristiana.

Lo stile educativo

La scuola dell'infanzia paritaria si qualifica per i valori di riferimento, ma anche per lo stile nell'interazione con i bambini e nell'organizzazione delle attività.

L'improvvisazione, la non coerenza, il non rispetto dei tempi di sviluppo e di apprendimento rendono negativa un'"esperienza scolastica" in sé potenzialmente positiva. Va pertanto sottolineato che:

- nella scuola dell'infanzia sono indispensabili una pluralità e differenziazione di proposte, in quanto danno risposta alle esigenze del singolo, secondo le modalità specifiche dell'apprendimento;
- dai 3 ai 6 anni sono essenziali le esperienze di apprendimento a livello di gruppo, perché attraverso di esse il bambino supera l'egocentrismo affettivo, logico, sociale e morale;
- nelle scuole dove si è attivata una sezione per i bambini di età inferiore ai tre anni, sono allestiti ambienti didatticamente stimolanti, affinché sia il bambino stesso a introdurre nella propria attività le variazioni che caratterizzano l'attività esplorativa. Al personale educativo spettano compiti di regia;
- le attività di sezione e di intersezione, i laboratori e altre forme e proposte si svolgono in modo da consentire ai vari gruppi di avere le risposte necessarie a livello educativo e di interessare tutti quei rapporti di intergruppo fondamentali per avviare il bambino alla disponibilità agli altri, alla capacità di collaborazione e di lavoro comune. Dette attività arricchiscono l'intera comunità scolastica, in

quanto assicurano l'esperienza della condivisione, dell'apporto personale, di una costante revisione delle proprie scelte;

- la scuola dell'infanzia non deve chiudersi in se stessa, ma realizzarsi come istituzione aperta, disponibile a cogliere, in termini educativi, quanto l'esterno offre.

La programmazione collegiale - per le educatrici - rappresenta il presupposto per l'attuazione di esperienze organiche, che arricchiscono il bambino e la comunità. L'educazione, frutto di un processo dinamico, si avvale della progettazione come strumento di lavoro e non come finalità.

Il bambino va perciò rispettato, come soggetto attivo, protagonista della propria crescita, e non considerato un semplice esecutore di sequenze previste e prestabilite. Ne deriva la necessità di giustificare sempre, sul piano pedagogico, gli obiettivi, le scelte metodologiche, gli strumenti, compresi quelli offerti dal moderno sviluppo tecnologico.

¹ Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, settembre 2012.

² *Ibidem*

³ *Ibidem*

⁴ *Ibidem*



Our maternal schools represent an authentic richness, a people's reality, to be not only acknowledged but fully supported by the local administrations and by the national government.

They also represent, with their tradition of autonomy, a firm model of reference in the Italian school system reformation process, a valid and effective model confirmed by the tradition, that gives credit to the agreement between request and educational offer.

Finally, they are a declared place of education, of total and harmonic formation of the child who has always asked to be directed in discovering the meaning of his life, in increasing the "heart culture" in the hope for the future, having faith in the others, being certain of his behaviour.

REMO SISSA





Educational project



Parity childhood school within the national school system

Tradition, innovation, continuity

The Parity Childhood Schools of Christian inspiration live and perform, in every corner of the province, the vocabulary of presence: freedom, popularity, autonomy, solidarity, educational quality. They follow the tradition while developing together innovation and continuity of a pedagogical culture, constantly comparing itself with the present changes.

The constant elements of this tradition are:

- **the community**, intended as a place of culture and resources that has generated and continues to feed the life of the parity childhood school of Christian inspiration. The school is tied up to it by spiritual belonging and solidarity in the service offered. The community gives the school special sensitivity and the original reason of legitimate presence in the educational field;
- **the family**, intended as the subject with the primary duty of educating the children. The Vatican II Ecumenical Council "Declaration on Religious Freedom" states: "Parents must have the right to choose, in real freedom, the school and the other means of edu-

cation". In the Parity Childhood School families have been and are continuously called to take on and perform their educational task;

- **the child**, intended as a subject who must grow to enlarge his life scene, while conquering autonomy and self-fulfillment;
- **the education**, intended as an action aimed to promote the global development of the person through the evidence of values, the word, the professional competence of the educational personnel, the work of families and communities.

The educational project makes clear that the Christian inspiration is the basic element of identity of the FISM Childhood Schools. Therefore, the evangelic message, assumed as Revelation of the Truth, must permeate the cultural climate to be practically performed on the educational and didactic level. History is always a course of freedom when rooted in the truth. And "in a world without truth - Pope Giovanni Paolo II writes in the 'Centessimus Annus' - freedom loses its consistency".

Originality and Specificity

Within the institutions taking care of the childhood education, the parity school is characterized by an original and specific presence, whose elements can be summarized as follows:

- it is the nearest school to the local community, born and run by the community itself,

expressing culture and values deeply rooted;

- it performs a no profit public service, for the advantage of all the children, without discrimination; it has always accepted and still accepts children of any social classes, with a particular attention towards children in difficulty or poverty as well as towards children of parents coming from other countries;
- it is self-managed through freely elected management committees formed by representatives of the parents, of the church community and of the local institutions.

In the church community and in the civil society

Expression of the church community

The parity childhood school of Christian inspiration, faithful to its tradition, embodies the principle of freedom of the man and for the man, expressed by the evangelic message and by the values of the Christian education.

Out of respect for this principle, it promotes the living together and the increase in value of the diversities, and press to implement projects aimed towards the global well-being of the child. In this way it is a place of announcement of the “evangelic good news” and therefore a meeting place where people engaged in the educational field want to be witnesses of the revealed value.

Generated and fed by the spirit of service

of religious and lay members of the local church community, it is a vital part of the community itself and place of pastoral deed.

In service of the civil society

The parity childhood school, because of its popular origin, its comprehensive diffusion on the territory, its management sharing, performs a public service to the advantage of the whole community.

The reformed Title V of the Italian Republic Constitution clearly defines the obligation for the Public Institutions “to promote the autonomous initiative of single or associated citizens in the performance of activities for the common good”. Law nr. 62/2000, in recognizing the parity to the autonomous schools, associates them to the action of the State to implement the right for instruction and education. This law therefore states that the Private Institutions and in particular the Boards representing social associations of singles or groups, contribute to the performance of a public service while maintaining their identity and their original characteristics.

In this perspective the school services are public, not because managed by public powers but since they perform activities in favour of the community. On this basis the service rendered by the parity childhood school in the harmonic merger of private and public, has the right, not only formal, to be acknowledged:

- it is based on pedagogical autonomy, both



organizational and institutional; it performs a real decentralization of tasks and functions, it is preparation to democracy and means of real promotion for the person and the community;

- it takes on the duty of answering the problems of the children's life experience. In this direction it represents a significant position within the society;
- its historical charitable objective has gradually evolved into school for the child, following the pedagogic-methodological-didactic lines of the great teachers of the children's education;
- to answer a specific request of the local community, the autonomous childhood school is available to accept, in respect of the present laws, children below the age of three, offering a stimulating and warm environment.

Objectives

The prime objective of the childhood school is harmonious and global development of the child as unique and unrepeatable human being. In accordance with the National Indications concerning the childhood school and the first cycle of education 2012, the child is «placed at the heart of educational action in all its aspect: cognitive, affective, corporal,

aesthetic, ethical, spiritual, religious»¹. The school educational proposal, in fact, aims "to promote identity, autonomy, competence development and citizenship initiation"², so to lay the basis for the formation of a personality defined by:

- the research of the meaning of life and living;
- emotional self-confidence and autonomy;
- capability of relationship, both personal and within the community;
- the wish to know and discover.

The research of the meaning of life and living

Man is defined in different ways depending on the cultural background. The parity childhood school shares the view of man as expressed in the Gospel. It is a prime task for the school to guarantee an educational environment where the child is able to listen and respond to his vocational call. In this way children learn «to know each other and to be known as a unique and unrepeatable person»³. Therefore, the religious education in the parity childhood school does not approach or superimpose the other fields of experience as a proposal with equal dignity, but represents the founding premise, the sense of all the other experiences.

The child is so gradually led, in a climate of respect and love, to discover the sense of

his life, to grow in the culture of the heart, in the hope for the future, in the confidence towards other people, in the certainty of his actions.

Emotional self-confidence and autonomy

The child lives the experience with strong and contrasting emotions. Confidence and fear, certainty and uncertainty, rebellion and dependence, positive and negative image of himself, alternate in his interior world. From the age of three to six he “plays” the opportunity to build and reinforce the positive image of himself and the confidence in his capabilities. To do so, he needs an environment where it is possible to verify, absorb and live the acceptance and respect for himself, love for his person, for the way he speaks, he acts, he communicates. The school is an educational “place” if every child feels appreciated for what he is and not judged for what he should be according to parameters set by preconceived ideas, by the formative model of the teacher, by the parents’ wishes or by the social expectations. The strengthening of his positive image represents in the child the basis to form an autonomous personality, able to find the strength to be modified, to overcome tensions, to find solutions, to act in the respect of people next to him. Every child is therefore approached with educational sensitivity, with confidence

in his ability of self-determination and with optimism, so to gain confidence in himself and in the others, learn to ask for help and express sentiments and emotions, understand the rules of everyday life and take more and more responsible approaches.

Capability of relationship, both personal and within the community

The experience, peculiar to the man, of “staying with”, of making relations, of opening and having a dialogue, becomes more and more urgent, even if difficult to achieve. It is necessary, in fact, to be able to relate with other people in a constructive and serene way, to compare oneself with different values, mentalities, religions and traditions, to face old and new poverties. In this view the child, in the primary childhood school of Christian inspiration, is accompanied to set his first social relations taking into account knowledge, respect, acceptance, share and develop a sense of citizenship. Interpersonal relationships are to be addressed towards a gradual overcoming of egocentricity, geared towards the opening and the comparison but also the service to other people, while considering of prime importance freedom, fraternity, love and peace. The child must be educated to welcome life as a gift, as a talent to be developed in the dialogue with himself and with the others.

The wish to know and discover

Confidence, security, ability to establish constructive relationships also grow through the strengthening of basic capabilities, as well as through activities promoting understanding, processing and meaning of the reality data. The child, while living the various experiences proposed by the parity childhood school, becomes vividly curious towards the surrounding world and is stimulated towards a mentality of research.

He learns to reflect on experience through exploration, observation, listening and comparison with peers and adults.

His analytical ability increases while becoming able to perform more and more correct synthesis and catch the connections among the various aspects of reality. The parity childhood school thus offers the child, through experimental space as well, the necessary instruments for a first understanding and decoding of the complex messages contained in the social-cultural system, as well as the opportunity to express in different ways what he has internalized.

The formation of free and autonomous persons is also achieved through the acquisition of knowledge and competence whose lack is often cause of dependency, marginalization and poverty.

The attention to the cognitive development must aim at the global growth of the person considering its dignity, freedom and spirituality, to avoid the risk of excessive atten-

tion to technical details and rigid scholastic methods. This is why the childhood school «backs up the task of "teaching to learn" with the task of "teaching to be"»⁴.

Educational community

In the parity childhood school it is essential "to create community" among the teachers, the auxiliary personnel, the families, and the people who for various reasons get in touch with the children.

This condition is necessary to transform every experience in opportunity of growth, to guarantee that every place is a place of formation. Should this principle be obvious in other schools as well, in the parity childhood school it is one of the most qualifying aspects. The global view of the person, the centrality of the child, the tension towards the attainment of his integral formation, the school objectives and the prime importance given to the family, make solidarity an essential instrument for the achievement of a real educational place. In such a place it is possible to create a community that becomes place of acceptance, of charity experience, of evidence of common values because founded on brotherhood, nourished by the experience of respect and mutual love.

The families

Every choice concerning the interaction between school and family is based on the principle that the family is the natural environment to perform the first education of the children.

The school, with respect for the specific competences and roles, pursues the cooperation and the support of the parents to achieve the common goals. The family has an active role:

- in sharing the educational values the school is inspired by;
- in proposing, supporting, animating the actions intended to achieve the educational objectives;
- in the management of the boarding committees to be created with a specific structure and function with respect to the legal nature and the educational project of the school itself;
- in the formation and information meetings intended to encourage the individual growth and the creation of groups of parents to debate among them and with the local reality;
- in the cooperation among the parents themselves to create and conduct projects with the purpose of enlightening the community about the work of the school and make pleasant the life inside the school.

The school becomes an opportunity of meeting and comparison; therefore, a place of growth for the families.

It is a duty to declare that the children nei-

ther “are sent to school” nor “are taken to school” but the school is lived in interaction together with the children, duly respecting tasks and roles of people responsible for the school educational project.

The educational team

The religious and lay educational personnel has the task of the integral formation of the child with the duty to share and perform the school educational proposal by applying values and objectives contained in it.

Each educationist is requested to have:

- a solid pedagogical knowledge and professional competence;
- the awareness that the educational task must be performed through evidence of life;
- availability to work in team, not only at didactic level, but mainly at educational level;
- an attitude to have a dialogue with children and families;
- a constant, deep, essential commitment in updating.

Therefore, the educational team not only gives its availability but becomes promoter of:

- internal meetings to elaborate the educational and didactic plan;
- vocational training initiatives for the families through the activation of “schools for parents”, talks, moments of comparison and sharing of the educational objectives to aim at;

- meetings with the operators interacting, for various reasons, with the school.

The coordinator has a particularly important role, having the task and the responsibility to stimulate, plan and coordinate all the school activities.

The auxiliary personnel

The auxiliary personnel, in consideration of the activities performed, is an integral part of the school educational community.

Within the parity childhood school it performs its work on the same wavelength of the educational project, cooperates with the educationists, establishes positive relationships with children and parents.

For this reason, it must love and accept childhood, maintain a serene and balanced behaviour, use a language consistent with the educational environment it works in, have a vivid moral sensitivity.

Cooperation and respect give the auxiliary personnel tasks an educational content.

The local reality

The parity childhood school, because of its nature, is anchored to the life of the community where it is present with its identity. In this regard it is essential that all its operators (administrative clerks and personnel):

- be aware to perform their task in a struc-

ture which is part, with equal dignity, of the national scholastic system;

- be conscious not only of the educational function but of the social responsibility deriving from their role as well.

From this, a new approach derives in regard to the territory realities to compare, debate, establish, agree.

Therefore, the opportunity to organize meetings between the childhood school and the primary school with all the community organizations, must be taken.

In particular the connections with the local institutions need to be defined in a climate of cooperation, while respecting the specific competences and the laws concerning right to study, health, social integration. The relation with the local Church is essential to activate a school and family common pastoral deed.

The educational style

The qualification of the parity childhood school is based on values of reference as well as on the style of interaction with the children in the organization of the various activities.

Improvisation, incoherence, disrespect of the learning and development times makes the school experience negative instead of potentially positive.

It must be therefore underlined that:

- in the childhood school, individual ac-

tivities are indispensable as they answer the needs of the child according to specific learning methods;

- from the age of three to six the group learning experiences are essential for the child to overcome affective, logical, social and moral egocentricity;
- the schools with children under the age of three are to create didactically stimulating rooms to allow the child himself to introduce in his activities the variations in harmony with the exploring activities; the educationists will only direct;
- the carrying out of class and inter-class activities, laboratories, other works or proposals, must allow the various groups to obtain the necessary educational answers and to weave inter-group relations which are indispensable to direct the child towards helpfulness, ability to cooperate and work together. Such activities enrich the whole scholastic community as they ensure the experience of sharing, of personal contribution, of a constant revision of choices;
- the childhood school must not be closed on itself but must fulfil its job as an open institution, available to grasp, under an educational point of view, what is offered outside. The collective planning - for the educationists- represents the condition for the implementation of experiences able to enrich the child and the community. The education, fruit of a dynamic process, avail itself of the planning as an instrument of work and not as a purpose.

Therefore, the child must be respected as an active subject, protagonist of his growth and not considered a mere performer of established and foreseen sequences. Hence it is always necessary to justify at a pedagogical level the objectives, the methodological choices, the instruments, including the ones offered by the modern technological development.

¹ Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, settembre 2012.

² *Ibidem*

³ *Ibidem*

⁴ *Ibidem*



Nos écoles maternelles représentent une
richesse authentique,
une réalité populaire, qui doit être
non seulement reconnue, mais totalement
soutenue par les administrations locales
et par l'Etat national.
Elles représentent aussi, par leur tradition
autonomiste, un point de repère
pas évitable dans le processus en acte du
système scolaire italien.
Un modèle valable,
consolidé par la tradition,
efficace, qui donne du crédit au "pacte"
entre des sujets porteurs de demande
et d'offre éducative.
Enfin, elles sont le lieu délégué à l'éducation, à
la formation intégrale et harmonieuse
de l'enfant, qui depuis toujours demande de
découvrir le sens de son existence,
de grandir dans la "culture" du cœur,
faisant confiance en l'avenir et dans les autres,
ayant la certitude de sa conduite.

REMO SISSA





L'école maternelle paritaire à l'intérieur du système scolaire national

Tradition, nouveauté, continuité

Les écoles maternelles paritaires d'inspiration chrétienne vivent et expriment activement, dans tous les coins de la province, le vocabulaire de la présence: liberté, popularité, autonomie, solidarité, qualité éducative. Elles se situent dans le sillon de la tradition et développent en même temps la nouveauté et la continuité d'une culture pédagogique, qui entre constamment dans le débat actuel. Les éléments constants de cette tradition sont:

- **la communauté**, comme lieu de culture et de ressources, qui a engendré et continue à nourrir la vie de l'école maternelle paritaire d'inspiration chrétienne; l'école lui est liée par l'appartenance spirituelle et la solidarité dans le service. Elle reçoit de la communauté une spéciale sensibilité et une originale motivation à sa présence légitime dans le domaine de l'éducation.
- **la famille**, comme sujet dont l'objectif premier est l'éducation des fils.
«Aux parents - affirme la «Déclaration sur la liberté de religion» du Concile Œcuménique Vatican II - doit être reconnu le droit de choisir, en toute liberté, l'école et les

autres moyens d'éducation». Dans l'école maternelle paritaire, les familles ont été et sont sans cesse appelées à assumer et développer leur rôle éducatif;

- **l'enfant**, sujet qui doit croître pour ouvrir les horizons de sa vie dans la conquête de son autonomie et de la réalisation de soi-même;
- **l'éducation**, comme action qui encourage la complète croissance de la personne grâce au témoignage des valeurs, de la parole, de la compétence professionnelle du personnel éducateur, du concours des familles et de la communauté.

Le projet éducatif met en évidence l'inspiration chrétienne comme l'élément constitutif essentiel de l'identité des écoles maternelles de FISM. Par conséquent le message évangélique, pris comme Révélation de la Vérité, doit imprégner le climat culturel pour se réaliser activement sur le plan éducatif et didactique. L'histoire représente toujours un parcours de liberté quand elle est enracinée dans la vérité. Et «dans un monde sans vérité - écrit Pope Jean Paul II dans la « Centesimus annus» - la liberté perd sa consistance».

Originalité et spécificité

Dans le domaine des institutions pour l'éducation de l'enfance l'école paritaire se distingue pour l'originalité et la spécificité de sa présence, dont les caractéristiques en résumé sont:

- c'est l'école la plus proche à la communauté locale, qui l'a créée et en a la gestion parce que c'est l'expression d'une culture et de valeurs profondément enracinés;
- elle offre un service public désintéressé, à l'avantage de tous les enfants, sans discriminations: elle a toujours accueilli et accueille les enfants provenant de toutes les classes, en dédiant une attention tout à fait spéciale aux enfants qui vivent dans la gêne ou en pauvreté, ainsi qu'aux enfants de parents d'origine étrangère;
- elle se gère en autonomie grâce à des organes de gestion librement élus, formés par des représentants des parents, de la communauté ecclésiale et des institutions locales.

Dans la communauté ecclésiale et dans la société civile

Expression de la communauté ecclésiale

L'école maternelle paritaire d'inspiration chrétienne, fidèle à sa tradition incarne le principe de liberté de l'homme et pour l'homme, exprimé par le message évangélique et par les valeurs de l'éducation chrétienne. Conformément à ce principe, elle favorise les rapports de vie en commun et la valorisation des différences et sollicite l'engagement dans la réalisation de projets qui ont comme but le bien de l'enfant. Elle devient ainsi milieu d'annonce de la «bonne nouvelle» et donc d'une action qui détermine la rencontre de tous ceux qui, dans l'engage-

ment éducatif, veulent rendre témoignage des valeurs révélées. Engendrée et nourrie de l'esprit de service de ses membres, religieux et laïques, de la communauté ecclésiale locale, l'école maternelle paritaire est une partie active de la communauté et lieu d'action pastorale.

Au service de la société civile

L'école maternelle paritaire, pour ses origines populaires, pour sa diffusion capillaire sur le territoire, pour ses formes de gestion partagée qu'elle assure, réalise un service public à l'avantage de la communauté entière. Par la réforme du Titre V de la Constitution de la République italienne, les Administrations publiques sont obligées à «favoriser l'initiative autonome de chaque citoyen et des associés pour le développement d'activités d'intérêt général». La loi n.62/2000, en reconnaissant l'égalité aux écoles autonomes, les associe à l'action de l'Etat dans la réalisation du droit à l'instruction et à l'éducation. Cette loi exprime donc le principe pour lequel les organismes privés et, en particulier, les organismes, qui sont expression des formations sociales où s'explique l'initiative associative des particuliers et des groupes, concourent à la réalisation du service public, en conservant pourtant leur identité et leurs caractéristiques originales. En cette perspective, les services scolaires sont publics, pas seulement au sens subjectif, c'est-à-dire gérés



par les pouvoirs publics, mais au sens objectif, comme des activités qui poursuivent des buts publics à l'avantage de la communauté. D'où le droit, pas seulement formel, de l'école maternelle paritaire de voir reconnu le service qu'elle déroule dans la logique constitutionnelle de l'armonisation du particulier et du public:

- elle possède une autonomie pédagogique, organisatrice et institutionnelle et réalise une véritable décentralisation des tâches et des fonctions; elle représente l'apprentissage de la démocratie et l'instrument d'une authentique promotion de l'individu et de la communauté;
- elle s'assume la charge de donner des réponses aux problèmes des expériences de vie des enfants. Elle se situe en cette direction ayant des caractéristiques de manifeste signification dans la société;
- du point de vue historique elle est née pour des fins essentiellement d'assistance, puis elle a évolué devenant l'école de l'enfant et pour l'enfant, en adoptant les lignes pédagogiques, méthodologiques et didactiques des grands maîtres de l'éducation infantine;
- puisqu'elle répond à une demande précise de la communauté locale, l'école maternelle autonome est disponible, aux termes des lois en vigueur, à l'acceptation même des enfants âgés de moins de trois ans, en assurant un milieu stimulant, et affectueux en même temps, du point de vue éducatif.

Les finalités

L'école maternelle paritaire a comme but principal la croissance harmonieuse de l'enfant dans son individualité, sa particularité et sa totalité. Selon les indications nationales pour ce qui concerne le curriculum de l'école de l'enfance et du premier cycle d'éducation 2012, l'enfant est «placé au centre de l'action éducative en tous ses aspects: cognitifs, affectifs, relationnels, corporels, esthétiques, éthiques, spirituels, religieux»¹. La proposition éducative a comme but, en effet, de «promouvoir dans les enfants la formation de l'identité, de l'autonomie, de la compétence et les achemine à devenir des citoyens»² dans le but de poser les jalons pour la formation d'une personnalité caractérisée par:

- la recherche du sens de sa propre vie et du vivre;
- la certitude affective et l'autonomie;
- l'ouverture aux relations avec les autres et la gestion personnelle et communautaire de la même;
- le désir de découvrir et de connaître.

La recherche du sens de sa propre vie et du vivre

L'homme est diversement classé selon ses origines culturelles. L'école maternelle paritaire s'empare de la conception de la personne

exprimée par l'Évangile. Son objectif premier est d'assurer un milieu éducatif qui emmène l'enfant à l'acquis d'une attitude d'écoute et de réponse à la "vocation" vers laquelle il est appelé en tant que personne; de cette façon les enfants apprennent à «se connaître et à se faire reconnaître comme une personne unique et irremplaçable»³ Dans l'école maternelle paritaire, donc, l'éducation religieuse ne se trouve pas à côté ou au-dessus d'autres domaines d'expérience comme une proposition de la même dignité, mais elle représente le fondement, le sens de toutes les autres expériences. De cette façon l'enfant, dans un climat de respect et d'amour, est acheminé à découvrir le sens de sa propre vie, à grandir dans la culture du cœur, dans l'espoir du demain, dans la confiance vers les autres et dans la certitude de son comportement.

La certitude affective et l'autonomie

L'enfant vit son expérience avec des nuances affectives fortes et contrastantes. Confiance et peur, certitude et incertitude, rébellion et dépendance, image positive et négative de soi alternent dans son monde intérieur. De trois à six ans il "joue" la possibilité de construire et renforcer l'image positive de soi et la confiance en ses propres capacités. Pour ce motif il nécessite d'une ambiance où il peut constater, percevoir et vivre l'acceptation et l'estime à son égard, le respect et l'amour pour tout ce qu'il est, pour sa façon

de s'exprimer, de se révéler, de communiquer. L'école est le "lieu" éducatif, si a son intérieur chaque enfant se sent mis en valeur pour ce qu'il est et pas jugé pour comme il devrait être, selon des modèles imposés par des visions préconstituées, par le modèle formateur de l'éducatrice, des désirs des parents, de l'attente sociale. Le renforcement de l'image positive de soi représente chez l'enfant le fondement pour la formation d'une personnalité autonome, à même de trouver la force de se modifier, de surmonter les tensions, de trouver des solutions et d'agir avec respect envers ceux qui lui sont à côté. Il faut donc s'approcher de chaque enfant avec finesse éducative, en manifestant confiance et optimisme dans sa capacité d'autodétermination, est afin qu'il puisse acquérir confiance en soi-même et dans les autres, qu'il apprenne à demander de l'aide et à manifester des sentiments et des émotions, qu'il puisse comprendre les règles de la vie quotidienne et à assumer des attitudes toujours plus responsables.

L'ouverture aux relations avec les autres et la gestion personnelle et communautaire de la même

L'expérience, typique de l'homme, de "vivre avec", de se mettre en relation avec les autres, de s'ouvrir et dialoguer devient toujours plus urgente, même si c'est difficile à réaliser. Il faut avoir, en effet, la capacité d'instaurer des rapports sereins et constructifs avec les autres, de s'approcher à des valeurs, façons



de penser, religions et traditions différentes, de se laisser toucher par de vieilles et nouvelles pauvretés.

Pour cela, dans l'école maternelle paritaire d'inspiration chrétienne, il est conduit à instaurer ses premiers rapports sociaux sous le signe de la connaissance, du respect, de l'acceptation et du copartage et à développer son rôle de citoyen. Les relations interpersonnelles doivent être orientées vers le franchissement gradué de l'égoïsme, en vue de l'ouverture et de la rencontre, mais aussi du service à l'autre, ayant comme base les valeurs de la liberté, de la fraternité, de l'amour et de la paix. L'enfant doit être élevé à accueillir la vie comme un don, un talent à développer dans le dialogue avec le "soi" et avec le "toi" des autres.

Le désir de découvrir et de connaître

La confiance, la sûreté, la capacité de créer un rapport constructif avec les autres mûrissent grâce aussi à la consolidation des habiletés de base et à des activités qui favorisent la compréhension, la réélaboration et l'expression des données de la réalité. L'enfant, en exerçant les activités multiples que l'école maternelle paritaire propose, s'empare d'une attitude d'aiguë curiosité vers le monde qui l'environne et il est stimulé à assumer une mentalité de recherche; il apprend à réfléchir sur l'expérience par l'exploration, l'observation, l'écoute et la confrontation avec les enfants du même âge

et les adultes. De cette façon il développe sa capacité d'analyse et il réussit, de plus en plus, à parvenir à des synthèses toujours plus correctes, ponctuelles et créatives et à saisir les connexions entre les différents aspects de la réalité. Ainsi, l'école maternelle paritaire, offre, par les champs d'expérience, à l'enfant les instruments nécessaires soit pour atteindre à une première compréhension et décodification des messages complexes du système socio-culturel, soit pour exprimer, par des langages multiples, tout ce qu'il a intériorisé. La formation de personnes libres et autonomes se réalise aussi par l'acquis de connaissances et de compétences, le manque desquelles est souvent cause de dépendance, émargination et pauvreté. L'attention à la croissance cognitive, pour ne pas tomber dans une excessive technicité scolaire, doit avoir comme but le mûrissement global de la personne, reconnaissable pour sa dignité, liberté, spiritualité. On en conclut que l'école de l'enfance «adjoit au devoir "de l'enseigner à apprendre" celui "de l'enseigner à être"»⁴.

Communauté éducative

Dans l'école maternelle paritaire, afin que toutes les expériences deviennent l'occasion de croissance et de mûrissement, pour garantir que chaque ambiance soit un lieu de formation, l'exigence s'impose de «faire

communauté» entre le personnel enseignant, le personnel auxiliaire, les familles et tous ceux qui, avec des rôles différents, entrent en contact avec les enfants. Si celle-ci est une donnée acquise, d'une manière générale, aussi dans d'autres situations scolaires, dans l'école maternelle paritaire est l'un des aspects qui la qualifient. La vision de la personne dans son ensemble, la mise au centre de l'enfant, la tension vers sa formation intégrale, les buts de l'école et l'importance fondamentale assignée à la famille font de la solidarité un instrument indispensable pour la réalisation d'une ambiance véritablement éducative, où il est donc possible la constitution d'une communauté, qui, appuyée sur le lien de la fraternité, nourrie de l'expérience du respect et de l'amour mutuel, devient un lieu d'accueil, d'expérience, de charité, de témoignage de valeurs communes.

Les familles

Le principe selon lequel la famille est l'ambiance naturelle à l'intérieur de laquelle on réalise la première éducation des enfants, fonde, justifie et soutient tous les choix qui concernent l'action réciproque entre l'école et la famille. L'école, dans le respect des compétences et des rôles spécifiques cherche la coopération et le soutien des parents pour l'obtention des objectifs communs. La famille a un rôle actif:

- dans le copartage des valeurs éducatives, auxquelles l'école s'inspire;
- dans sa disponibilité à proposer, soutenir

et animer les initiatives nécessaires à la réalisation des finalités éducatives;

- dans la gestion des organes collégiaux que l'on doit activer en les dotant d'une structure et d'une fonction spécifiques selon la nature juridique et le projet éducatif de l'école même;
- aux rencontres d'information et de formation qui visent à la croissance individuelle, mais aussi à la création de groupes de parents qui dialoguent entre eux et avec la réalité locale;
- dans la collaboration des parents mêmes pour la création et la gestion d'initiatives ayant comme but de visualiser à la communauté le travail d'école et de rendre agréable la vie de l'école même à son intérieur.

L'école devient une occasion de rencontre et de confrontation; un lieu donc de croissance pour les familles.

Il est juste d'affirmer que les enfants «on ne les envoie pas ni on ne les emmène à l'école», mais on interagit avec l'école en la vivant avec les enfants, dans le juste respect des tâches et des rôles qui reviennent à ceux qui ont la responsabilité de construire et faire fonctionner le projet éducatif de l'école même.

L'équipe éducative

La tâche de la formation complète de l'enfant revient au personnel éducatif, religieux et laïque qui doit partager et réaliser la proposition éducative, qui caractérise l'école et donc les valeurs auxquelles elle s'inspire et le but qu'elle se propose. À chaque éducatrice on demande:

- une préparation pédagogique et une compétence professionnelle solides,
- la conscience que la tâche éducative se réalise par le témoignage de sa propre vie;
- la disponibilité au travail collectif, pas seulement à un niveau didactique, mais surtout éducatif;
- une attitude d'ouverture au dialogue avec les enfants et les familles;
- une participation constante, profonde et indispensable aux stages.

L'équipe éducative donc n'est pas seulement disponible, mais elle est promotrice de:

- rencontres à son intérieur pour l'élaboration de programmes éducatifs et didactiques;
- initiatives formatives pour les familles à travers la création d'«écoles pour les parents», des entretiens, des moments où l'on compare et partage les buts éducatifs à rejoindre;
- rencontres avec tous ceux qui opèrent dans des réalités qui, avec des rôles différents, interagissent avec l'école.

La coordinatrice a un rôle particulièrement important: elle a la tâche et la responsabilité de stimuler, organiser et coordonner toutes les activités de l'école.

Le personnel auxiliaire

Le personnel auxiliaire, pour les activités qui lui reviennent, constitue une partie intégrante de la communauté éducative de l'école.

Dans l'école maternelle paritaire il accomplit son travail conformément au projet éduca-

tif, il collabore avec les éducatrices et établit des rapports positifs avec les enfants et leurs parents. Pour cela, il doit aimer et savoir accepter l'enfance, se conduire d'une façon sereine et équilibrée, avoir un langage conforme à l'ambiance éducative où il travaille, manifester une sensibilité morale bien enracinée. La collaboration et le respect donnent une valeur éducative aux tâches du personnel auxiliaire.

La réalité locale

L'école maternelle paritaire pour sa nature est enracinée dans la vie de la communauté où elle est présente avec son identité. A ce propos, il faut que tous ceux qui y opèrent (administrateurs et personnel):

- sachent qu'ils travaillent dans une structure de la même dignité intégrée dans le système scolaire national;
- soient conscients pas seulement de la fonction éducative, mais aussi de la responsabilité sociale de leur rôle.

De cela il provient une nouvelle façon de s'approcher à la réalité du territoire pour se rencontrer, discuter, décider, concorder. Il est donc nécessaire d'organiser des rencontres de l'école maternelle et de l'école primaire avec toutes les formes organisées de la vie communautaire. On doit surtout créer des rapports avec les institutions locales dans un climat de collaboration, dans le respect des compétences spécifiques et des lois qui concernent le droit à l'étude, à la santé, à l'in-

tégration sociale. Ce qui est fondamental est le rapport avec l'Eglise locale pour activer un mandement scolastique et familial commun.

Le style éducatif

L'école maternelle paritaire se caractérise par ses valeurs de repère, mais aussi par son style dans l'interaction avec les enfants et dans l'organisation des activités. L'improvisation, la non cohérence, le manque de respect des rythmes de croissance et d'étude transforment une « expérience scolastique », potentiellement positive en soi, dans une expérience négative. Il faut donc souligner que :

- dans l'école maternelle les activités individualisées sont indispensables, parce qu'elles répondent aux exigences de chacun, selon ses modalités spécifiques d'apprentissage;
- de trois à six ans les expériences d'étude en groupe sont essentielles, parce que c'est grâce à elles que l'enfant dépasse son égocentrisme affectif, logique, social et moral;
- dans les écoles où l'on a créé une classe pour les enfants âgés de moins de trois ans, on devra organiser des ambiances stimulantes du point de vue didactique pour consentir à l'enfant d'introduire dans sa propre activité les variations qui caractérisent le travail d'exploration, dirigé par le personnel éducatif;
- les activités de classe et de interclasse, les laboratoires et d'autres propositions doivent se dérouler d'une façon telle que tous les groupes puissent avoir les réponses néces-

saires au niveau éducatif et créer entre le groupes tous ces rapports fondamentaux pour acheminer l'enfant à la disponibilité vers les autres, à la capacité de collaboration et de travail commun. Ces activités enrichissent toute la communauté scolastique, parce qu'ils garantissent l'expérience de la rencontre, de l'apport personnel, de la révision constante des choix de chacun;

- l'école maternelle ne doit pas s'enfermer en soi-même, mais elle doit se réaliser comme institution ouverte, disponible à saisir, du point de vue éducatif, ce que l'extérieur offre. La programmation collégiale - pour les éducatrices - représente la base pour la réalisation d'expériences homogènes qui enrichissent l'enfant et la communauté.

L'éducation, fruit d'un processus dynamique, se sert du projet comme d'un instrument de travail et non comme un but. L'enfant doit être donc respecté, comme sujet actif, protagoniste de sa propre croissance et il ne peut être considéré un simple exécutant de séquences prévues et préétablies. Il en dérive donc la nécessité de toujours justifier, sur le plan pédagogique, les objectifs, les choix méthodologiques, les instruments, y compris ceux que le moderne développement technologique offre.

¹ Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, *Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, settembre 2012.

² *Ibidem*

³ *Ibidem*

⁴ *Ibidem*

إن مدرستنا الطفولية تشكل غنى حقيقي و حقيقة
شعب , وهي ليست فقط معترف بها و إنما
مدعومة من قبل الهيئات المحلية و من
الوطنية وهذه المدارس تمثل مع صفتها
بالاستقلالية رمزاً و نقطة انطلاق هامة جداً
بالنسبة لعملية التغيير و التحديث في النظام
المدرسي الإيطالي و تشكل رمزاً فعالاً مدعوماً
من التقاليد
و الأعراف وقد أثبتت فعاليتها , و التي تعطي
الثقة للاتفاق بين الأشخاص التي تطلب هذه
المدارس و بين العرض التربوي المقدم

هذه المدارس , في النهاية , هي عبارة عن أماكن
مخصصة للتربية و للتهيء الانسجامي و التنموي
للطفل الذي هو دائماً بحاجة بأن ندفعه لكي
يستكشف معنى حياته و ان يكبر و ينمو داخل
:”حضارة“ القلب و مع الأمل بالغد
و مع الثقة بالآخرين و بالأمان في حياته

REMO SISSA



المشروع التربوي



تقليد , تجديد , استمرارية

تتواجد مدارس الحضانة الموازية ذات الطابع المسيحي في كل مكان من البلد و تعبر بشكل عملي عن المعاني و القيم : الحرية , الشعبية و الاستقلالية , التضامن و النوعية المميزة للمنهاج التربوي كل هذه المعاني تجتمع و تصب في نطاق التقليد و العرف , مع التطور و الاكتشاف و الاستمرارية لحضارة تعليمية أثبتت وجودها دائماً و تتماشى مع التطور و الزمن الحاضر أن العناصر الثابتة المعرفة لهذا التقليد هي معروفة:

- المجتمع

و يعني المكان الذي يملك حضارة و موارد تواجدت لكي تغذي حياة المدارس الطفولية الموازية ذات الطابع المسيحي و الى هذا المجتمع تتعلق المدرسة بالنسبة للانتماء الروحي و التضامن في الخدمة . من المجتمع تتلقى المدرسة الاهتمام الخاص و الدعم الأساسي في حقها بالوجود و التواجد في النطاق المدرسي

- العائلة

و تعني المكان الأساسي الذي فيه يتم تربية الأبناء إلى الأباء “ يؤكد التصريح حول حرية الدين “ من قبل مجلس “

الفاتيكان - يجب ان يكون هناك حرية الاختيار , و بكل حرية ,
المدرسة أو اي هيئات تربوية أخرى
في مدرسة الحضانة الموازية يطلب دائماً من الآباء بأن يشاركوا
و يستمروا بالقيام بعملهم في مجال المنهاج التربوي

- الطفل

و يعني الشخص الذي يجب ان ينمو لكي يوسع من آفاق حياته
و بذلك يكتسب الاستقلالية و الاعتماد على
نفسه و بخلق شخصيته

- التربية

و تعني العمل الموجه الذي يؤدي الى نمو و تطور
الشخص من خلال تطبيق والاستشهاد بالقيم , بالكلمة ,
والمقدرة المهنية للعاملين في المجال التربوي , وأيضاً بما
تقوم به العائلات و المجتمع
و يتضح الطابع الديني المسيحي في هذا المشروع
التربوي الذي يشكل الهوية الأساسية للمدارس

الطفولية التابعة لجمعية أدم Adasm FISM

و على كل الأحوال الرسالة الإنجيلية , اعتمدت باكتشاف
للحقيقة , يجب أن تملئ الجو الحضاري من اجل أن



تتحقق وتطبق بشكل عملي في البرنامج التربوي و التوجيهي . التاريخ دائماً هو مسير الحرية بما انه ينمو من الحقيقة . “ عالم يخلو من الحقيقة - كما الحرية تفقد .“ معناها الجوهرية

يكتب بابا Centesimus Annus جوفاني الثاني

الأصولية و الخصوصية

حسب الأنظمة المتعلقة بالتربية في مرحلة الطفولة , مدرسة الحضانة الموازية تتصف بالأصولية و الخصوصية و التي يمكن ان نختصر هنا بعض مواصفاتها

- هي المدرسة الأقرب إلى المجتمع المحلي و قد وجدت و أديرت من قبله , و تعبر عن حضارة ذات قيم متأصلة

- تقوم بخدمة عامة بدون أي هدف لربح مادي , تعمل لمصلحة كل الأطفال بدون أي تمييز

استقبلت و تستقبل دائماً أطفالاً من مختلف الأوضاع الاجتماعية و خاصة هؤلاء الذين يعيشون أوضاع سيئة و فقر , وتستقبل أيضاً الأطفال الأجانب

- تقوم المدارس بإدارة نفسها بنفسها من قبل أعضاء
تنتخب و بشكل حر مؤلفة من ممثلين عن

الآباء , و من قبل أعضاء تابعة للكنيسة و أيضاً من
الأنظمة المحلية

المتمسكة بأعرافها و تقليدها , نجسد مبدأ حرية الإنسان
و ذلك من اجل الإنسان , و هذا الذي عبر عنها الإنجيل
و القيم الأخلاقية المسيحية , و مع احترام هذا المبدأ
يتواجد تحبب التعايش و التقدير للاختلاف و يحث على
العمل في تحقيق مشاريع هدفها الخير كله للطفل بشكل
عام

و هي هكذا عبارة عن جو من التبشير “للتجديد الحديث “
و لذلك لعمل هادف للقاء كل الذين, و في العمل التربوي
, يريدون ان يكونوا شهود للقيم الصريحة . و خلقت و
تكونت من روح و تطوع الأشخاص , تابعين للكنيسة
أو غير تابعين للكنيسة , و من الجماعة الكنائسية المحلية
و هي مكان ديني

بخدمة المجتمع المدني

ان مدرسة الحضانة الموازية و بسبب أصولها الشعبية ,
و بسبب انتشارها الواسع في المنطقة , و بسبب أشكال
الإدارة التي تؤمنه, تقدم خدمة عامة .لمصلحة المجتمع

بأكمله و مع القانون التعديلي للنظام الوطني الإيطالي الذي ينص على الالتزام بالعمل في سبيل تحبيذ المبادرات من قبل المواطنين الأفراد و الجمعيات للقيام بمشاريع معترفاً 2000 -62 ذات النفع العام . و ان القانون رقم بالتساوي بين المدارس المستقلة التي تؤيد مبادرة الحكومة بتحقيق حقوق التعليم و التربية. ذلك القانون على كل الأحوال يدور حول أن الهيئات الخاصة و بالأخص الهيئات المختصة بالتهيئ الاجتماعي و التي فيها يتضح مبادرة الافراد و الجماعات , يتضح دورهم في تحقيق و تقديم هذه الخدمة العامة مع الاحتفاظ بهويتها . و صفاتها الأساسية الأصلية

وحسب هذا الهدف و المبدأ فإن الخدمات المدرسية هي عامة , ليس بالمعنى التشبيهي ولأنها مدارة و موجهة من قبل قوى عامة و ولكن بمعنى مقصود و موجه لأنه كل النشاطات التي تقام في هذه المدارس لها أهداف عامة تخدم المجتمع , و من هنا فإن حق المدارس

الطفولية الموازية ليس فقط حق شكلي و لكن حقها بأن يعترف و يقدر العمل التي تقوم به لأنه ضمن النظام التنموي الهادف الى الانسجام الخاص و العام - تركز و تتأسس على الاستقلالية في التربية و التنظيم و

التعليم , تعطي شكلا لعمومية حقيقية بالنسبة للواجبات و
و هي مسرحاً للديموقراطية و أداة للتحفيز الحقيقي
على مستوى الفرد و المجتمع

- تأخذ على عاتقها مهمة إعطاء إجابات ذات معنى لكل
المشاكل التي يمكن ان تخرج من تجارب الطفل في حياته
. في هذا الاتجاه يمكن إعطاء المواصفات ذات المعاني
الواضحة داخل المجتمع

- تاريخيا لقد نشأت هذه المدارس في الأصل بهدف
المساعدة, و بعد ذلك تطورت متبعة خطوات النظرية
التعليمية و التربوية حتى أصبحت المدرسة الخاصة
بالطفل و من اجل الطفل , مطبقة لخطوط تربوية و
لنظريات المنطق التربوي لأكبر العلماء المختصين

بتربية الطفل

- و تجيب على متطلبات المجتمع المحلي الأكثر
خصوصية , فأن المدرسة المستقلة للطفولة هي دائماً
حاضرة لتستقبل , و حسب النظام الساري, أيضاً الأطفال
التي أعمارهم تحت الثلاث سنوات , ضامنة لهم جواً
تربويا مخصصاً مليئاً بالود و العطف و المحبة



الهدف

إن مدرسة الحضانة الموازية لها هدفاً رئيسياً و هو
تهييء الطفل الكامل و ذلك ضمن إطار شخصيته , و
خصوصيته و مجموعه بشكل عام
إن عرضها التربوي يهدف الى تنمية كل مقدرات الطفل
و عند ذلك يمكن ان تتكون شخصيته و التي يمكن ان
تتصف بالتالي

- البحث عن معنى حياته و عن معنى العيش

- الأمان الودي و الاستقلالية

- البدء بالانفتاح و خلق العلاقات مع الآخرين

و الاعتماد على النفس

- الرغبة بالاكتشاف و المعرفة

البحث عن معنى الحياة و العيش

يمكن تمييز أي إنسان عن الآخر حسب انتمائه لأي
حضارة و لأي طابع حضاري معين . لذلك مدرسة
الحضانة الموازية تعمل على تعريف الإنسان كما هو
معرف في الإنجيل . وظيفتها الرئيسية هي تأمين جواً
تربوياً يحمل الطفل على اكتساب المقدرة على الانصات
و الإجابة إلى “الإلهام” الذي جعله يصبح إنساناً
في مدرسة الحضانة الموازية إذا التربية الدينية لا

تتماشى بالتساوي او تتعدى على بقية النشاطات المقام
بها كعرض تربوي موازي و لكن هي تمثل الأساس
المفترض و المعنى الحقيقي لكل التجارب الأخرى
لذلك يبدأ الطفل تدريجياً , في جو احترام و حب ,
باكتشاف معنى حياته الخاصة , و لينمو في حضارة
القلب , مع الأمل بالغد , في الثقة بالآخرين و بالامان من
حوله

الأمان العاطفي و الاستقلالية

يعيش الطفل هذه التجربة بشكل قوي و متضارب , ثقة و
خوف , اطمئنان و عدم اطمئنان , احتجاج و اعتماد ,
تصور سلبي و إيجابي عن نفسه , كل هذه الصور
3تتضارب في خياله و في عالمه الداخلي . من العمر
سنوات يحاول الطفل ان يقوي الصورة الايجابية 6الى
لنفسه و اكتساب الثقة في نفسه و في مقدراته الذاتية . من
أجل هذه الضرورة و من اجل الحصول على بيئة التي
فيها يمكن ان يفهم و يستوعب و يتأكد من الثقة و التقدير
الموجه له و الاحترام و الحب الذي هو بحاجة اليه لكي
يستطع ان يعبر عن نفسه و بذلك يمكن ان يتواصل مع
الآخرين
إن المدرسة هي مكان تربوي ان كان الجو الداخلي
يحسس الطفل بانه محبوب و مقدر من قبل الآخرين لأنه
هو هكذا



يقبلونه كما هو عليه و لا يقدر و يقيم على ما يجب ان يكون عليه أو حسب تقديرات و نظريات مرسومة و موضوعة من قبل نماذج تعليمية أو من قبل جهات نظر او رغبات الآباء و من قبل تطلعات المجتمع إن تقوية الصورة الإيجابية للطفل تمثل الفكرة الرئيسية في تربية الطفل لاكتساب شخصية قوية حرة , تستطيع إيجاد القوة للتغير , للتغلب على الصعوبات و لإيجاد الحلول و للعمل باحترام الأشخاص الموجودين بجانبه . لذلك كل طفل يجب ان يعامل بكل رقة تربوية , مع الثقة بمقدراته الشخصية و بكل تفاؤل

البداية بخلق العلاقات مع الآخرين

إن تجربة الانسان , لكي يبقى مع الآخر , ليكون علاقة , لينفتح و يحاور , هي دائماً عملية مهمة و ملحة و إن كانت صعبة التحقيق . لأنها تتطلب في الحقيقة المقدرة بابتداء علاقة جيدة و هادئة و بناءة مع الآخرين , و المقارنة بين قيم و مبادئ و أديان و تقاليد مختلفة من أجل هذا , الطفل الذي يداوم في مدرسة الحضانة الموازية ذات الطابع الديني المسيحي , يقام بمساعدته على خلق أوائل علاقاته الاجتماعية مع الآخرين على أساس

المعرفة و الاحترام و الرضى بالمشاركة
و توجه العلاقات الشخصية مع الآخرين إلى التخلي عن
الانانية الذاتية بالتدرج , و ذلك بطريقة الانفتاح و
المقارنة و أيضاً بمساعدة الآخر , مع فرض بشكل
أساسي مبادئ الحرية , الأخوة , الحب و السلام. يربى
الطفل على ان يستقبل الحياة كأنها هبة من الله , و كأنها
ميزة يجب تنميتها بالحوار مع النفس و مع الآخرين

الرغبة بالمعرفة و الاكتشاف

تنضج و تنمو الثقة و الامان و المقدرة على خلق علاقة
بناءة مع الآخرين أيضاً من خلال تقوية القدرات الاساسية
, و ذلك خلال القيام بالنشاطات التي تحبذ و تنشط
الاستيعاب , و اعادة الاعمال و التعبير عن الحقائق في
الحياة . و

الطفل الذي يعيش تجارب عديدة تقدمها المدرسة الطفولية
الموازية يحظى على نمط حياة مليئة بالفضول اليقظ تجاه
الدنيا التي تحيط به و يخلق عنده العقلية و الرغبة في
البحث و الاكتشاف

بهذه الطريقة تتطور عنده مقدرة التحليل و خطوة بعد
خطوة يستطيع ان يقوم بتصرفات أكثر دقة و صحة و
ابداعية و يبدأ بفهم التداخلات بين مختلف ظواهر الحقيقة
. تقدم مدرسة الحضانة الموازية للطفل أيضاً الأدوات



اللازمة التي يحتاج اليها في الفهم و الاستيعاب الأولي و تحليل الرسائل المعقدة للنظام الاجتماعي الحضاري , أو للتعبير , من خلال لغات متعددة , عما هو في داخله تكوين و تنشئة أشخاص حرة و مستقلة يتحقق من خلال اكتساب المعرفة و المقدرات , و بفقدانها عادة يسبب الاعتماد و الانعزال و الفقر . لذلك الانتباه إلى النمو النفسي , لكي لا نختصر على العوامل التقنية و المدرسية , يجب ان يكون هادفا إلى النضج العام للشخص مع الاعتراف و الاحترام به من اجل كرامته و حرية و روحانيته

المجموعة التربوية

في مدرسة الحضانة الموازية , من أجل ان تكون كل التجارب التربوية فرصة للنمو و النضج , و من أجل ضمان بأن كل جو و بيئة تصبح مكان تربوي , لذلك يفرض الحاجة لخلق "الجماعة" بين مجموعة المعلمين , العاملين المساعدين , و العائلات و كل المكونات , بكل عناوينها المختلفة, التي لها علاقة مع الأطفال إذا كان هذا موجوداً في مدارس الحضانة الأخرى لأنه يشكل أحد الأهداف الرئيسية , و لكن في مدرسة الحضانة

الموازية يشكل الصفة الأكثر تميزاً. ان رؤية الشخص في كامله , التركيز على الطفل , الاهتمام للوصول إلى تهييء و تربية الطفل الكامل , أهداف المدرسة و الأهمية الأساسية المعطاة للعائلة هذه يجعل التضامن و المساعدة عنصراً لا بد منه لتحقيق و خلق جوأ تربوياً حقيقياً في ذلك الجو يمكن تشكيل جماعة مؤسسة على روابط الأخوة , و مدعومة من مبادئ الاحترام و الحب المتبادل حيث يوجد مكاناً للترحيب و مكاناً لمبدأ الصدقة و مكاناً للاستشهاد بكل القيم الأخلاقية المشتركة

العائلات

باعتبار أن العائلة هي المكان الطبيعي الأول الذي يتم فيه تربية الطفل الأساسية , لذلك تظهر و تتأسس و تؤخذ بعين الاعتبار كل الاختيارات المتعلقة بالتفاعل بين العائلة و المدرسة . المدرسة , من أجل احترام و تقدير المقدرات و للأدوار الخاصة , تبحث عن العون و الدعم من الآباء من أجل التوصل إلى الأهداف التربوية المراد تحقيقها . لذلك العائلة لها دوراً فعالاً :-

- في المشاركة في القيم التربوية التي توحى بها المدرسة
- في الاستعداد و الحضور من أجل اقتراح , دعم , وإحياء مبادرات هادفة للوصول إلى الأهداف المراد تحقيقها
- داخل إدارة الأنظمة المدرسية و التي من الضروري توظيفها ضمن مخطط معين و وظيفة على أساس



طبيعة قضائية و على أساس المشروع التربوي المقترح
من المدرسة نفسها

- اللقاءات للحصول على المعلومات و اللقاءات التعليمية
الهادفة الى التنمية الفردية و أيضاً إلى تشكيل جماعات
من الآباء و لخلق الحوار بينهم و أيضاً الحوار مع الواقع
المحلي من حولهم

- و بمعاونة الآباء أنفسهم في خلق و إدارة المبادرات
الهادفة لجعل عمل المدرسة واضحاً و مرئياً للمجتمع كله
و لجعل حياة المدرسة محبوبة و مرغوبة
تصبح المدرسة فرصة للقاء و للمقارنة , و بالتالي نقطة
نمو و تقدم للعائلات

من الضروري الاعتراف بأن الأطفال “ لا يرسلون و لا
يؤخذون إلى المدرسة “ و لكن يتفاعلون و يتعايشون
في المدرسة ومع بقية الأطفال , مع الاحترام اللازم في
عمل الواجبات و الأدوار المعطاة لهؤلاء المربين الذين
لهم المسؤولية في خلق و توظيف المشروع التربوي
للمدرسة نفسه

فريق العمل التربوي

على العاملين, التابعين للكنيسة أو العاملين الآخرين الغير
تابعين للكنيسة, المهمة في تربية الطفل الشاملة مع
الواجب في المشاركة في تطبيق المشروع التربوي

المقترح من المدرسة وأيضاً القيم التي تستوحىها و الهدف
. التي تطمح إليه .

من كل معلمة و مربية يطلب التالي :
ان يكون عندها التحضير و التهيء التعليمي و المقدرة
المهنية

الإدراك بان الواجب التربوي ينطلق و يتحقق من
خلال التجربة الشخصية
المشاركة بالعمل المدرسي ليس فقط على المستوى
التعليمي و لكن أيضاً على المستوى التربوي
اتخاذ سلوك و تصرف انفتاح للحوار مع الأطفال و
مع العائلات
التكريس الكامل و العميق و الضروري في العمل و
الاطلاع على التجدد

على كل الأحوال فريق المعلمين المربين ليسوا فقط
مستعدين و لكن أيضاً هم المحركين لـ

- اللقاءات ما بينهم من أجل التخطيط للمشروع
التربوي و التعليمي
- المبادرات التهييبئية للعائلات من خلال عمل “

مدارس للآباء” , لقاءات بين المعلمين و الآباء ,
لقاءات للمقارنة و الاتفاق بالنسبة للأهداف
التربوية المرادة
- عمل لقاءات مع العاملين داخل الواقع المدرسي
عمل المعلمة المنظمة هو هام جداً , الذي يترتب
عليها مهمة الحث و التنظيم و الترتيب للأعمال و
النشاطات المدرسية

العاملين المساعدين

العاملين المساعدين , نظراً للأعمال التي تسلم لهم
للقيام بها , هم جزء مكمل للفريق المربي. في
مدرسة الحضانة الموازية يقومون بعملهم بشكل
متجانس و متكامل مع المشروع التربوي ,
يتعاونون مع المعلمات و يخلقون علاقات إيجابية
مع الأطفال و مع آبائهم . من أجل ذلك يجب
عليهم حب و تقبل العمل مع الطفولة , التصرف
بإسلوب هادئ و متوازن , استعمال لغة جيدة و
مؤدبة و مناسبة للمكان التربوي الذي يعمل فيه
و أن يكون عندهم إحساس أخلاقي مرهف
التعاون و الاحترام يؤثران و يعطيان لعمل
المساعدين أهمية تربوية

الواقع المحلي

إن مدرسة الحضانة الموازية و بسبب طبيعتها , هي مرتبطة بحياة المجتمع التي تتواجد فيه مع هويتها الخاصة . و لهذا السبب يجب على كل العاملين فيها (إداريين و عاملين) :
- ان يكونوا مدركين بأنهم يقومون بالعمل داخل مؤسسة تعمل بكرامة ضمن النظام المدرسي الوطني
- ان يكونوا عالمين ليس فقط بدورهم التعليمي و لكن بالمسؤولية الاجتماعية المرتبطة بدورهم
و من هذا , تنشأ طريقة جديدة لكي تنطرح و تعرض على الواقع من اجل المقارنة , من اجل المناقشة , و للإتفاق . و من هنا تأتي فكرة اللقاء بين مدرسة الحضانة و المدرسة الابتدائية مع كل الأشكال التنظيمية للحياة المشتركة

و بالأخص العلاقات مع الأنظمة المحلية يجب ان يتعاملوا في جو من التعاون , مع الاحترام للمقدرات الخاصة واحترام لحدود القوانين المتعلقة بحق الدراسة , بحق الصحة و بحق التعايش الاجتماعي
هامة جداً العلاقة مع الكنيسة المحلية من أجل خلق جو ديني مدرسي و عائلي مشترك



الأسلوب التربوي

إن مدرسة الحضانة الموازية تصنف بالنسبة للقيم الأخلاقية الأساسية , وأيضاً من أجل أسلوبها بالتفاعل مع الأطفال و بالتنظيم النشاطات و الأعمال الإرتجال , عدم المثابرة , و عدم الاحترام لوقت النمو و الاستيعاب يجعل التجربة المدرسية عملاً سلبياً و لذلك يمكن ان نركز على بعض الأشياء : ا - من كل بد يوجد في مدرسة الحضانة النشاطات الفردية المخصصة و التي تلبى احتياج الفرد و حسب طبيعة الاستيعاب الخاصة

سنوات من المهم و الضروري 6 الى 3- من عمر القيام بتجارب استيعاب على مستوى جماعي , لأنه من خلالها الطفل يتخطى الأنانية العاطفية , المنطقية , الاجتماعية و الأخلاقية - في المدارس التي يوجد فيها صفاً يستقبل الأطفال ذو سنوات يجب أن يكون هناك جواً 3 الأعمار أقل من تربوياً

خاصاً يجعل الطفل نفسه يبتدع نشاطات اكتشافية يدخلها على حياته و على المربية فقط عمل المخرج له أن القيام بالنشاطات في الصف و النشاطات مع الصفوف الأخرى , المخابر و عروض عمل أخرى , يجب ان تقام بطريقة تسمح للمجموعات من مختلف الأعمار ان تجد الإجابات الضرورية و على مستوى تربوي و لجمع شمل جميع

هؤلاء العلاقات بين جميع الأطفال من صفوف مختلفة و ذلك لكي تربي الطفل على ان يكون مستعداً لمساعدة الآخرين , و ليحصل على المقدرة لكي يتعاون و يعمل مع الآخرين . تلك النشاطات تعطي غنى لكل الجماعة المدرسية لأنها تعلم مبدأ المشاركة , و تعلم تقييم الشخص لنفسه , و تعلم الطفل بأن يغير و يعيد النظر في بعض الاختيارات الشخصية

- يجب على مدرسة الحضانة ان لا تنغلق على نفسها , بل ان تكون , كأى نظام منفتح , مستعد للإكتساب , بمعنى تربوي , بقدر ما يعطيها العالم الخارجي

البرنامج التنظيمي - بالنسبة للمعلمات - يمثل الفكرة الهامة للقيام بالتجارب التعليمية التي تغني الطفل و الجماعة . التربية , و هي ثمرة لعمل ديناميكي , تحتاج إلى تخطيط كأداة عمل و ليس كهدف

لذلك يجب احترام الطفل كعنصر فعال , بطلاً لنموه الذاتي و أن لا يعتبر عامل بسيط لمراحل متوقعة و مبرمجة مسبقاً . و من هنا ينتج أهمية تبرير و شرح , دائماً على المستوى التعليمي, الأهداف و الاختيارات النظرية و الأدوات , و التي تتضمن أيضاً تلك الأدوات المقدمة من التطور التكنولوجي الحديث

ਸਾਡੇ ਬਾਲਵਾੜੀ ਸਕੂਲ ਪ੍ਰਮਾਣਿਕਤਾ ਭਰਪੂਰ, ਲੋਕਾਂ ਦੀ
ਸੱਚਾਈ ਦੀ ਪ੍ਰਤਿਨਿਧਤਾ ਕਰਦੇ ਨੇ।
ਬਾਲਵਾੜੀ ਸਕੂਲ ਇਕ ਖੁਦਮੁਖਤਿਆਰ ਪਰੰਪਰਾ ਅਤੇ
ਇਟਾਲਿਅਨ ਸਕੂਲੀ ਤਰਤੀਬ ਦੇ ਪਾਏਦਾਰ ਨਮੂਨੇ ਦੀ
ਪ੍ਰਤਿਨਿਧਤਾ ਵੀ ਕਰਦੇ ਨੇ। ਇਹ ਇਕ ਜਾਇਜ਼ ਅਤੇ
ਅਸਰਦਾਰ ਰਿਵਾਇਤੀ ਨਮੂਨਾ ਹੈ ਜੋ ਨਿਵੇਦਨ ਅਤੇ
ਸਿੱਖਿਆ ਦੇ ਗਠਜੋੜ ਦਾ ਵਿਸ਼ਵਾਸ ਦਵਾਂਦਾ ਹੈ। ਇਸ
ਤਰਾਂ ਉਹ ਇਕ ਐਸੀ ਸਿੱਖਿਆ ਦੀ ਥਾਂ ਹੈ ਜਿਥੇ ਬੱਚੇ
ਦਾ ਪੂਰਣ ਵਿਕਾਸ ਹੁੰਦਾ ਹੈ ਅਤੇ ਉਸਨੂੰ ਹਮੇਸ਼ਾ ਉਸ
ਰਾਹ ਤੇ ਜਾਣ ਨੂੰ ਕੇਹਾ ਜਾਂਦਾ ਹੈ ਜਿੱਥੇ ਉਹ ਆਪਣੀ
ਜਿੰਦਗੀ ਦਾ ਮਤਲਬ ਲੱਭ ਸਕੇ, ਤੇ ਆਪਣੇ ਦਿਲ ਦੀ
ਗਲ ਸੁਣੇ ਤਾਂਜੋ ਭਵਿੱਖ ਵਿੱਚ ਉਹ ਦੂਸਰਿਆਂ ਤੇ ਅਤੇ
ਆਪਣੇ ਤੇ ਵਿਸ਼ਵਾਸ ਕਰ ਸਕੇ ।
ਰੇਮੋ ਸੀਸਾ

REMO SISSA





ਬਾਲਵਾੜੀ ਵਿਧਿਅਕ ਪਰਿਯੋਜਨਾ



ਕੌਮੀ ਸਕੂਲੀ ਪ੍ਰਣਾਲੀ ਵਿੱਚ ਬਾਲਵਾੜੀ ਦੀ ਥਾਂ

ਪਰੰਪਰਾ, ਨਵੀਨਤਾ, ਨਿਰੰਨਤਰਤਾ

ਇਸਾਈ ਪ੍ਰੇਰਣਾ ਦੇ ਨਾਲ ਬਾਲਵਾੜੀ ਸਕੂਲ ਹਰ ਪ੍ਰਾਂਤ ਵਿੱਚ ਆਪਣਾ ਯੋਗਦਾਨ ਦਿੰਦੇ ਨੇ। ਉਥੇ ਆਜ਼ਾਦੀ, ਖੁਦਮੁਖਤਿਆਰੀ, ਪ੍ਰਸਿਧਤਾ, ਠੋਸਪਨ ਅਤੇ ਸਿਖਿਓ ਦੀ ਯੋਗਤਾ ਹਮੇਸ਼ਾਂ ਹੁੰਦੀ ਹੈ। ਉਹ ਪਰੰਪਰਾ ਦਾ ਪਾਲਨ ਕਰਦੇ ਨੇ ਤੇ ਲਗਾਟਾਰ ਆਜ ਦਿਆਂ ਤਬਦੀਲਿਆਂ ਨਾਲ ਆਪਣੀ ਤੁਲਨਾ ਕਰਦੇ ਨੇ।

ਇਸ ਪਰੰਪਰਾ ਦੇ ਮੂਲ ਤਤ ਨੇ:

ਸਮਾਜ - ਇਕ ਐਸੀ ਥਾਂ ਜਿਥੇ ਸਭਿਆਚਾਰ ਤੇ ਵਸੀਲੇ ਇਸਾਈ ਪ੍ਰੇਰਨਾ ਵਾਲੇ ਬਾਲਵਾੜੀ ਸਕੂਲਾਂ ਨੂੰ ਹਮੇਸ਼ਾਂ ਭਰਪੂਰ ਯੋਗਦਾਨ ਦਿਤਾ ਹੈ। ਇਹ ਸਕੂਲ ਸਮਾਜ ਦੀ ਆਧਿਆਤਮਿਕਤਾ ਤੇ ਨਿਗਰਤਾ ਦੇ ਨਾਲ ਬਨਿਆ ਹੁੰਦਾ ਹੈ। ਸਮਾਜ ਸਕੂਲ ਨੂੰ ਇਕ ਵਿਸ਼ੇਸ਼ ਚੇਤਨਾ ਦਿੰਦਾ ਹੈ ਅਤੇ ਉਸਨੂੰ ਸਿਖਿਆ ਦੇ ਖੇਤਰ ਵਿੱਚ ਉਸਦੀ ਅਸਲੀ ਪਹਿਚਾਨ ਦਿੰਦਾ ਹੈ। ਪਰਿਵਾਰ- ਜੋ ਬੱਚੇ ਨੂੰ ਸਿਖਿਆ ਦੇਣ ਦਾ ਮੁਖ ਜਿਮੇਵਾਰ ਹੈ

ਵੇਟੀਕਨ ਪੀ ਇਕੁਮੇਨੀਕਲ ਕੌਂਸਲ “ਧਾਰਮਿਕ ਆਜ਼ਾਦੀ ਪ੍ਰਕਾਸ਼ਨ” ਕਹਿੰਦੇ ਨੇ ਬੱਚੇ ਨੂੰ ਆਪਣੀ ਜ਼ਿੰਦਗੀ ਵਿਚ ਵਧਨਾ ਚਾਹਿਦਾ ਹੈ ਤੇ ਖੁਦਮੁਖਤਿਆਰੀ ਤੇ ਭਰਭੂਰਤਾ ਨੂੰ ਜਿਤਨਾ ਚਾਹਿਦਾ ਹੈ।

ਸਿਖਿਆ ਉਹ ਕਾਰਜ ਹੈ ਜਿਸਦਾ ਮਕਸਦ ਹੈ ਇਨਸਾਨ ਦਾ ਪੂਰਾ ਵਿਕਾਸ। ਅਤੇ ਇਹ ਹੁੰਦਾ ਹੈ ਸਮਾਜ ਤੇ ਪਰਿਵਾਰ ਦੇ ਯੋਗਦਾਨ ਤੇ ਸਿਖਿਆ ਕਰਮਚਾਰੀ ਦੀ ਯੋਗਤਾ ਨਾਲ।

ਸਿਖਿਆ ਯੋਜਨਾ ਇਹ ਗੱਲ ਸਾਫ਼ ਕਰਦੀ ਹੈ ਕਿ ਇਸਾਈ ਪ੍ਰੇਰਨਾ ਹੀ ਆਦਮ ਫਿਸਮ ਦੇ ਬਾਲਵਾੜੀ

ਸਕੂਲਾਂ ਦੀ ਪਹਚਾਨ ਦਾ ਮੁਖ ਤੱਤ ਹੈ। ਇਸਲਈ ਉਹ ਪੈਗਾਮ ਜਿਸਨੂੰ ਸਚ ਦਾ ਪ੍ਰਕਾਸ਼ ਸਮਝਿਆ ਜਾਂਦਾ ਹੈ, ਸਭਿਆਚਾਰ ਦੇ ਵਿੱਚ ਮਿਲਣਾ ਚਾਹੀਦੀ ਹੈ ਤਾਂ ਜੋ ਉਸਨੂੰ ਸਿਖਿਆਤਮਕ ਤੇ ਉਪਦੇਸ਼ਾਤਮਕ ਤਰੀਕੇ ਨਾਲ ਇਸਤੇਮਾਲ ਕੀਤਾ ਜਾ ਸਕੇ। ਇਤਿਹਾਸ ਦਿਆਂ ਜੜਾਂ ਜਦ ਸਚਾਈ ਚੋਂ ਨਿਕਲਦਿਆਂ ਨੇ ਤਾਂ ਸਦਾ ਹੀ ਆਜ਼ਾਦੀ ਦੀ ਰਾਹ ਵਿਖਾਉਂਦਿਆਂ ਨੇ। ਪੋਪ ਜੀਓਵਾਨੀ ਲਿਖਦੇ ਨੇ “ ਇਸ ਤੁਠੀ ਦੁਨਿਆ ਵਿਚ ਆਜ਼ਾਦੀ ਆਪਣੀ ਸਮਰੂਪਤਾ ਖੇ ਦਿੰਦੀ ਹੈ”।

ਮੌਲਿਕਤਾ ਅਤੇ ਵਿਸ਼ੇਸ਼ਤਾ

ਬਾਲ ਸਿਖਿਆ ਦਾ ਧਿਆਨ ਰਖਣ ਵਾਲਿਆਂ ਸੰਸਥਾਵਾਂ ਦੇ ਵਿੱਚ ਸਰਕਾਰੀ ਬਾਲਵਾੜੀ ਦੀ ਇਕ ਮੌਲਿਕ ਤੇ ਵਿਸ਼ੇਸ਼ ਪਹਚਾਨ ਹੈ, ਜਿਸ ਦੇ ਅੰਗਾਂ ਦਾ ਸਾਰ ਇਸ ਤਰਾਂ ਹੈ:

ਇਹ ਸਕੂਲ ਸਥਾਨਕ ਫਿਰਕੇ ਦੇ ਨਜ਼ਦੀਕ ਹੈ ਅਤੇ ਆਪਣੇ ਵਿਰਸੇ ਨੂੰ ਦਰਸਾਂਦੇ ਹੋਏ ਉਹ ਹੀ ਇਸ ਨੂੰ ਚਲਾਂਦੇ ਨੇ।

ਇਹ ਬੱਚੇ ਦੇ ਫਾਇਦੇ ਲਈ ਬਿਨਾ ਲਾਭ ਦੇ ਲੋਕ ਸੇਵਾ ਕਰਦਾ ਹੈ। ਇਸਨੇ ਬਿਨਾ ਕਿਸੀ ਪਖਪਾਤ ਦੇ ਹਰ ਦਰਜੇ ਤੇ ਵਰਗ ਦੇ ਬੱਚਿਆਂ ਨੂੰ ਅਪਨਾਇਆ ਹੈ ਤੇ ਹਜੇ ਵੀ ਅਪਨਾ ਰਿਹਾ ਹੈ। ਗਰੀਬ ਅਤੇ ਦੂਸਰੇ ਦੇਸ਼ਾਂ ਦੇ ਬੱਚਿਆਂ ਵਲ ਇਥੇ ਖ਼ਾਸ ਧਿਆਨ ਦਿਤਾ ਜਾਂਦਾ ਹੈ। ਇਹ ਆਜ਼ਾਦ ਚੋਣ ਰਾਹੀਂ ਚੁਣੀ ਗਈ ਪ੍ਰਬੰਧਕ ਕਮੇਟੀ, ਮਾ ਬਾਪ ਦੇ ਪ੍ਰਤੀਨਿਧੀ, ਗਿਰਜਾ ਸਭਾ ਤੇ ਸਥਾਨਿਏ ਸੰਸਥਾਵਾਂ ਵਲੋਂ ਚਲਾਇਆ ਜਾਂਦਾ ਹੈ।

ਗਿਰਜਾ ਸਭਾ ਅਤੇ ਸਭਿਅਕ ਫਿਰਕਾ

ਇਸਾਈ ਪ੍ਰੇਰਨਾ ਵਾਲਾ ਸਰਕਾਰੀ ਬਾਲਵਾੜੀ ਸਕੂਲ ਆਪਣੀ ਪਰੰਪਰਾ ਦੇ ਅਨੁਸਾਰ ਈਮਾਨਦਾਰੀ ਦਿਖਾਂਦੇ ਹੋਏ ਆਦਮੀ ਦੇ ਅਤੇ ਆਦਮੀ ਦੇ ਵਾਸਤੇ ਆਜ਼ਾਦੀ ਦੇ ਸਿਧਾਂਤ ਦੀ ਪਾਲਨਾ ਕਰਦਾ ਹੈ ਜੋ

ਇਸਾਈ ਸਿਖਿਆ ਦੇ ਪੈਗਾਮ ਰਾਹੀਂ ਵਿਅਕਤ ਕੀਤਾ ਜਾਂਦਾ ਹੈ।

ਇਸ ਸਿਧਾਂਤ ਦੀ ਇਜ਼ਤ ਵਾਸਤੇ ਉਹ ਨਾਲ ਰਹਣ ਤੇ ਵਿਵਿਧਤਾ ਦੀ ਕਦਰ ਵਧਾਣ ਬਾਰੇ ਉਤਸ਼ਾਹਿਤ ਕਰਦਾ ਹੈ, ਤੇ ਐਸਿਆਂ ਪਰਿਯੋਜਨਾਂ ਦੀ ਪਾਲਨਾ ਕਰਦਾ ਹੈ ਜਿਸ ਨਾਲ ਬੱਚਾ ਖੁਸ਼ਹਾਲੀ ਵਲ ਵਧਦਾ ਹੈ। ਇਸ ਤਰਾਂ ਇਹ ਇਕ ਖੁਸ਼ਖਬਰੀ ਦਾ ਐਲਾਨ ਕਰਨ ਦੀ ਥਾਂ ਹੈ ਤੇ ਮਿਲਣ ਦੀ ਐਸੀ ਥਾਂ ਹੈ ਜਿਥੇ ਸਿਖਿਆ ਦੇ ਖੇਤਰ ਵਿਚ ਲਗੇ ਲੋਗ ਇਸ ਦੇ ਪ੍ਰਗਟ ਹੁੰਦੇ ਮੂਲ ਦੇ ਗਵਾਹ ਬਣਾ ਚਾਉਂਦੇ ਨੇ।

ਧਾਰਮਿਕ ਸੇਵਾ ਦੀ ਰੂਹ ਤੇ ਸਥਾਨਕ ਗਿਰਜਾਘਰ ਦੇ ਸਾਥਿਆਂ ਰਾਹੀਂ ਪੈਦਾ ਹੋਇਆ, ਇਹ ਫਿਰਕੇ ਦਾ ਇਕ ਅਭਿੰਨ ਭਾਗ ਹੈ।

ਸਭਿਅਕ ਡਿਰਕੇ ਦੀ ਸੇਵਾ ਵਿੱਚ (1ਨ ਟਹੜ ਸਦਰਵਚਿਦੋ ਡ ਟਹੜ ਚਵਿਲਿ ਸੋਚਇਟੋ)

ਸਰਕਾਰੀ ਬਾਲਵਾੜੀ ਸਕੂਲ ਆਪਣੇ ਹਰਮਨਪਿਆਰੀ ਸ਼ੁਰੂਆਤ, ਭੂ ਖੇਤਰ ਦਾ ਸਮਝਣ ਯੋਗ ਬਿਖਰਾਵ, ਪ੍ਰਬੰਧਕ ਵੰਡ ਦੇ ਕਰਕੇ ਲੋਕ ਸੇਵਾ ਕਰਦੇ ਨੇ ਜਿਸ ਨਾਲ ਸਾਰੇ ਫਿਰਕੇ ਦਾ ਲਾਭ ਹੁੰਦਾ ਹੈ।

ਇਟੋਲਿਅਨ ਲੋਕਰਾਜ ਕਾਨੂੰਨ ਸੁਧਾਰ ਖਿਤਾਬ (ਠਟਿਲਏ) ਝ ਸਾਫ਼ ਤੋਰ ਤੇ ਸਥਾਨਕ ਸੰਸਥਾਵਾਂ ਦੀ ਜਿੰਮੇਵਾਰੀ ਦਾ ਅਰੱਥ ਦਸਦਾ ਹੈ, ਜਿਸਦੇ ਨਾਲ ਸਬਦਾ ਭਲਾ ਕਰਨ ਵਾਲੇ ਕਾਰਜ ਕਰਨ ਲਈ ਨਾਗਰਿਕ ਖੁਦਮੁਖਤਿਆਰ ਸ਼ੁਰੂਆਤ ਵਾਸਤੇ ਪ੍ਰੇਰਿਤ ਹੁੰਦੇ ਨੇ। ਕਨੂਨੀ ਧਾਰਾ ੬੨/੨੦੦੦, ਬਾਲਵਾੜੀ ਸਕੂਲਾਂ ਦੀ ਖੁਦਮੁਖਤਿਆਰੀ ਨੂੰ ਰਿਆਸਤ ਦੀ ਕਾਰਵਾਈ ਨਾਲ ਜੋੜਦੀ ਹੈ ਤੇ ਸਿੱਖਿਆ ਦੇ ਅਧਿਕਾਰ ਨੂੰ ਲਾਗੂ ਕਰਦੀ ਹੈ। ਇਹ ਕਨੂਨ ਇਹ ਦਸਦਾ ਹੈ ਕਿ ਗੈਰ ਸਰਕਾਰੀ ਸੰਸਥਾਨ ਖਾਸਕਰ ਬੋਰਡ ਉਹ ਸਿਖਿਆ ਦਿੰਦਾ ਨੇ ਜੋ ਕਿਸੀ ਸੰਸਥਾ ਨੇ ਬਨਾਏ ਨੇ, ਲੋਕ ਸੇਵਾ ਨੂੰ ਆਪਣਾ ਯੋਗਦਾਨ ਦਿੰਦੇ ਨੇ, ਤੇ ਨਾਲ ਹੀ ਅਪਣੀ ਅਲਗ ਪਹਚਾਨ ਵੀ ਬਨਾ ਕੇ ਰਖਦੇ ਨੇ।

ਇਸ ਨਜ਼ਰ ਨਾਲ ਵੇਖਿਆ ਜਾਵੇ ਤਾਂ ਸਕੂਲ ਦਿਆਂ ਸੇਵਾਵਾਂ ਸਰਕਾਰੀ ਨੇ, ਇਸਲਈ ਨਹੀਂ ਕੇ ਉਹ

ਸਰਕਾਰੀ ਤਾਕਤ ਨਾਲ ਚਲਦੇ ਨੇ, ਪਰ ਇਸਲਈ ਕਿ ਉਹ ਜਨਹਿਤ ਲਈ ਕੱਮ ਕਰਦੇ ਨੇ। ਸਰਕਾਰੀ ਤੇ ਗੈਰ ਸਰਕਾਰੀ ਦੇ ਮੇਲ ਨਾਲ ਦਿਤਿਆਂ ਗਇਆਂ ਇਹਨਾਂ ਸੇਵਾਵਾਂ ਦੇ ਆਧਾਰ ਤੇ ਬਾਲਵਾੜੀ ਨੂੰ ਸਵੀਕਾਰ ਕੀਤਾ ਜਾਂਦਾ ਹੈ:

ਇਹ ਅਧਿਆਪਕਾਂ ਦੀ ਤਰਤੀਬੀ ਤੇ ਸੰਸਥਾਨਕ ਖੁਦਮੁਖਤਿਆਰੀ ਤੇ ਅਦਾਰਿਤ ਹੈ; ਇਹ ਕੱਮਾਂ ਦਾ ਅਸਲੀ ਵਿਕੇਂਦਰੀਕਰਨ ਕਰਦਾ ਹੈ, ਇਹ ਫਿਰਕੇ ਦੇ ਲੋਕਾਂ ਲਈ ਲੋਕਤੰਤਰ ਤੇ ਤਰਕੀ ਦੀ ਤਿਆਰੀ ਹੈ। ਇਹ ਬੱਚਿਆਂ ਦੀ ਜ਼ਿੰਦਗੀ ਦੇ ਅਨੁਭਵਾਂ ਦਿਆਂ ਸਮਸਿਆਵਾਂ ਦਾ ਜਵਾਬ ਦੇਣ ਦੀ ਜਿੰਮੇਵਾਰੀ ਲੈਂਦਾ ਹੈ। ਅਤੇ ਇਸ ਤਰਾਂ ਸਮਾਜ ਵਿਚ ਇਸਦੀ ਇਕ ਖ਼ਾਸ ਥਾਂ ਹੈ

ਇਸਦੇ ਇਤਿਹਾਸਿਕ ਪਰਉਪਕਾਰਿਕ ਮੰਤਵ ਹੋਲੀ ਹੋਲੀ ਸਕੂਲ ਦੇ ਰੂਪ ਵਿਚ ਉਭਰ ਕੇ ਆਏ ਨੇ। ਅਤੇ ਇਹ ਮਹਾਨ ਅਧਿਆਪਿਕਾਂ ਦੇ ਉਪਦੇਸ਼ਾਤਮਕ ਰਸਤੇ ਤੇ ਚਲਦਾ ਹੈ

ਸਥਾਨਕ ਫਿਰਕੇ ਦੀ ਖ਼ਾਸ ਬੇਨਤੀ ਨੂੰ ਵੇਖਦੇ ਹੋਏ ਬਾਲਵਾੜੀ ਕਨੂਨੀ ਤੋਰ ਤੇ ੩ ਸਾਲ ਤੋਂ ਛੋਟੇ ਬਚੇ ਨੂੰ ਵੀ ਲੈ ਸਕਦੇ ਨੇ ਤੇ ਇਕ ਅਸਰਦਾਇਕ ਮਾਹੋਲ ਦਿੰਦੇ ਨੇ।

ਮੰਤਵ

ਬਾਲਵਾੜੀ ਦਾ ਪਹਿਲਾ ਮੰਤਵ ਹੈ ਬੱਚੇ ਨੂੰ ਇਕ ਬੇਜੋੜ ਤੇ ਬੇ ਮਿਸਾਲ ਇਨਸਾਨ ਬਨਾਉਨਾ। ਇਸ ਦਿਆਂ ਵਿਧਿਅਕ ਯੋਜਨਾਵਾਂ ਦਾ ਮਕਸਦ ਹੈ ਬੱਚ ਦਾ ਪੂਰਾ ਵਿਕਾਸ ਤਾਂ ਜੋ ਉਸਦੀ ਸ਼ਕਸਿਅਤ ਦੀ ਬੁਨਿਆਦ ਰੱਖੀ ਜਾ ਸਕੇ, ਤੇ ਉਸਦੀ ਵਿਆਖਿਆ ਹੈ:

ਜ਼ਿੰਦਗੀ ਦੇ ਮਤਲਬ ਦੀ ਖੋਜ ਕਰਨਾ ਅਤਿਮਵਿਸ਼ਵਾਸ ਤੇ ਖੁਦਮੁਖਤਿਆਰੀ



ਜ਼ਾਤੀ ਤੋਰ ਤੇ ਅਤੇ ਫਿਰਕੇ ਧੇ ਵਿੱਚ ਰਿਸ਼ਤਿਆਂ ਨੂੰ ਨਿਭਾਉਣਾ
ਖੋਜ ਕਰਣ ਦੀ ਤੇ ਜਾਨਣ ਦੀ ਲਾਲਸਾ ਰਖਣੀ

ਜ਼ਿੰਦਗੀ ਦੇ ਮਤਲਬ ਦੀ ਖੋਜ ਕਰਨਾ

ਇਨਸਾਨ ਆਪਣੇ ਵਿਰਸੇ ਦੀ ਪਿਛੋਕੜ ਤੇ ਨਿਰਭਰ ਕਰਦਾ ਹੈ। ਬਾਲਵਾੜੀ ਸਕੂਲ ਇਸਾਈ ਧਰਮ ਦੇ ਸਿਧਾਂਤਾਂ ਦਾ ਆਦਰ ਅਤੇ ਪਾਲਨ ਕਰਦੇ ਨੇ। ਸਕੂਲ ਦਾ ਪਹਿਲਾ ਕੱਮ ਹੈ ਬੱਚੇ ਨੂੰ ਇਕ ਵਿਧਿਅਕ ਵਾਤਾਵਰਣ ਦੇਣਾ, ਤਾਂ ਜੋ ਬੱਚਾ ਆਪਣੇ ਪੇਸ਼ੇ ਅਨੁਸਾਰ ਚਲ ਸਕੇ।

ਬਾਲਵਾੜੀ ਸਕੂਲ ਦੀ ਧਾਰਮਿਕ ਸਿੱਖਿਆ ਦੂਸਰੇ ਖੇਤਰਾਂ ਦੇ ਅਨੁਭਵਾਂ ਤੇ ਪ੍ਰਭਾਵ ਨਹੀਂ ਪਾਉਂਦੀ, ਉਹ ਤਾਂ ਉਸ ਦੇ ਅਨੁਭਵਾਂ ਦੀ ਸਥਾਪਨਾ ਕਰਦੀ ਹੈ ਹੋਲੀ ਹੋਲੀ ਬੱਚਾ ਇਸ ਇਜ਼ਤ ਤੇ ਪਿਆਰ ਦੇ ਵਾਤਾਵਰਣ ਵਿਚ ਚਲਾ ਜਾਂਦਾ ਹੈ, ਜਿਥੇ ਉਹ ਆਪਣੇ ਜੀਵਨ ਦੇ ਮਤਲਬ ਦੀ ਖੋਜ ਕਰਦਾ ਹੈ, ਭਵਿੱਖ ਦੀ ਆਸ ਲੈ ਕੇ ਅਪਣੇ ਫਿਰਕੇ ਦੇ ਵਿਚ ਪਲਦਾ ਹੈ, ਲੋਕਾਂ ਤੇ ਅਤੇ ਅਪਣੇਆਪ ਤੇ ਵਿਸ਼ਵਾਸ ਕਰਦਾ ਹੈ।

ਅਤਿਮਵਿਸ਼ਵਾਸ ਤੇ ਖੁਦਮੁਖਤਿਆਰੀ

ਬੱਚੇ ਦੇ ਅਨੁਭਵ ਬੜੇ ਹੀ ਤਗੜੇ ਅਤੇ ਭਿੱਨ ਹੁੰਦੇ ਨੇ। ਵਿਸ਼ਵਾਸ ਤੇ ਡਰ, ਨਿਸ਼ਚਿਤਤਾ ਤੇ ਅਨਿਸ਼ਚਿਤਤਾ, ਬਗਾਵਤ ਤੇ ਨਿਰਭਰਤਾ, ਅਪਿਣੀ ਚੰਗੀ ਤੇ ਬੁਰੀ ਛਵੀ ਵਾਰੇ ਵਾਰੀ ਉਸਦੀ ਦੁਨਿਆ ਦਾ ਭਾਗ ਹੁੰਦੇ ਨੇ। ੩ ਤੋਂ ੬ ਸਾਲ ਦੀ ਉਮਰ ਤੋਂ ਉਸਨੂੰ ਆਪਣੀ ਚੰਗੀ ਛਵੀ ਬਨਾਉਣ ਦਾ ਤੇ ਆਪਣੀ ਯੋਗਤਾ ਤੇ ਵਿਸ਼ਵਾਸ ਕਰਣ ਦਾ ਮੌਕਾ ਮਿਲਦਾ ਹੈ। ਇਹ ਕਰਣ ਲਈ ਉਸਨੂੰ ਐਸੇ ਵਾਤਾਵਰਨ ਦੀ ਲੋੜ ਹੈ ਜਿੱਥੇ ਉਹ ਦੂਸਰਿਆਂ ਲਈ ਅਪਣੇ ਪਿਆਰ ਦੀ, ਆਪਣੇ ਬੋਲਣ ਦੇ ਤਰੀਕੇ ਦੀ ਤੇ ਆਪਣੀ ਸੰਚਾਰਨਾ ਦੀ ਤਸਦੀਕ ਕਰ ਕੇ ਉਸ ਨੂੰ ਜਜ਼ਬ ਕਰ ਸਕੇ। ਸਕੂਲ ਸਿੱਖਿਆ ਦੀ ਥਾਂ ਤਾਂ ਬਣਦਾ ਹੈ ਜੇ ਹਰ ਬਾਲਕ ਆਪਣੇਆਪ ਨੂੰ ਜੋ

ਉਹ ਹੈ ਉਸ ਦੇ ਲਈ ਸਲਾਘਾ ਯੋਗ ਸਮਝੇ, ਨਾਕਿ ਤਾਂ, ਜੇ ਉਸਨੂੰ ਅਧਿਆਪਕਾਂ ਦੇ ਭਨਾਵਟੀ ਨਮੂਨੇ, ਮਾ ਬਾਪ ਦਿਆਂ ਲਾਲਸਾਵਾਂ ਤੇ ਸਮਾਜ ਦਿਆਂ ਮੰਗਾਂ ਨਾਲ ਜਾਂਚਿਆ ਜਾਵੇ। ਉਸਦੀ ਚੰਗੀ ਛਵੀ ਦਾ ਜ਼ੋਰਦਾਰ ਹੋਣਾ ਉਸਦੀ ਖੁਦਮੁਖਤਿਆਰੀ ਦੀ ਸ਼ੁਰੂਆਤ ਹੁੰਦੀ ਹੈ, ਉਸਦੇ ਵਿੱਚ ਬਦਲਣ ਦੀ ਸ਼ਕਤੀ ਆਂਦੀ ਹੈ, ਮੁਸੀਬਤਾਂ ਤੇ ਕਾਬੂ ਪਾਉਣਾ ਆਂਦਾ ਹੈ, ਤੇ ਅਪਣੇ ਆਸਪਾਸ ਦੇ ਲੋਕਾਂ ਲਈ ਕੱਮ ਕਰਨਾ ਆ ਜਾਂਦਾ ਹੈ। ਹਰ ਬੱਚੇ ਦੇ ਕੋਲ ਵਿਦਿਅਕ ਕੋਮਲਤਾ ਨਾਲ ਉਸਦੀ ਕਾਬਲਿਅਤ ਤੇ ਵਿਸ਼ਵਾਸ ਕਰਕੇ ਇਕ ਮਤ ਹੋ ਕੇ ਕੋਲ ਜਾਣਾ ਚਾਹਿਦਾ ਹੈ।

ਰਿਸ਼ਤਿਆਂ ਨੂੰ ਨਿਭਾਉਣਾ (ਚੌਪੌਠਿਬਲਿਟਿੰਡ ਰਣਲਓਟੋਨਿਸਹਪਿ ਬੋਟਹ ਪਏਰਸੋਨਓਲ ਓਨਦ ਟਿਹਨਿ ਟਹੜ ਚੋਮਮੁਨਟਿ)

ਰਿਸ਼ਤੇ ਬਨਾਨਾ, ਗਲ ਸ਼ੁਰੂ ਕਰਨਾ, ਨਾਲ ਰਹਿਨਾ ਐਸੇ ਅਨੁਭਵ ਨੇ ਜੋ ਮੁਸਕਲ ਪਰ ਜ਼ਰੂਰੀ ਨੇ। ਇਸ ਕਰ ਕੇ ਇਹ ਜ਼ਰੂਰੀ ਹੈ ਕੇ ਬਾਕੀ ਲੋਕਾਂ ਨੂੰ ਇਕ ਗੰਭੀਰ ਤੇ ਅਰਥਪੂਰਣ ਤਰੀਕੇ ਨਾਲ ਸਮਝ ਸਕਿਏ, ਆਪਣੇਆਪ ਨੂੰ ਵਖਰਿਆਂ ਸੋਚਾਂ, ਵਿਰਸਿਆਂ, ਧਰਮਾਂ ਨਵੇਂ ਤੇ ਪੁਰਾਨੇ ਨਾਲ ਮਿਲਾ ਸਕਿਏ। ਇਸਾਈ ਪ੍ਰੇਰਨਾ ਵਾਲੇ ਬਾਲਵਾੜੀ ਸਕੂਲ ਦੇ ਵਿਚ ਬੱਚੇ ਨੂੰ ਉਸਦੇ ਪਹਿਲੇ ਸਮਾਜਿਕ ਰਿਸ਼ਤੇ ਬਨਾਉਣ ਵਿਚ ਮਦਦ ਕਰਨੀ ਚਾਹੀਦੀ ਹੈ, ਪਰ ਉਸਦੀ ਸੂਝ, ਇਜ਼ਤ ਤੇ ਭਾਗ ਦਾ ਧਿਆਨ ਰਖਦੇ ਹੋਏ। ਆਪਸੀ ਰਿਸ਼ਤਿਆਂ ਦਾ ਵਿਕਾਸ ਹੋਲੀ ਹੋਲੀ ਹੁੰਕਾਰ ਦੇ ਕਾਬੂ ਪਾਣ ਨਾਲ ਹੋਣਾ ਚਾਹਿਦਾ ਹੈ, ਆਪਸੀ ਤੁਲਨਾ ਦਾ ਦਰਵਾਜ਼ਾ ਖੁਲਣਾ ਚਾਹਿਦਾ ਹੈ, ਪਰ ਲੋਕਾਂ ਦੀ ਸੇਵਾ ਦਾ ਖਿਆਲ ਵੀ ਹੋਣਾ ਚਾਹਿਦਾ ਹੈ। ਯੋਗਤਾ ਹੈ ਜਿਸ ਨੂੰ ਗਲਬਾਤ ਰਾਹੀਂ ਉਭਾਰਿਆ ਜਾ ਸਕਦਾ ਹੈ।

ਖੋਜ ਕਰਣ ਦੀ ਤੇ ਜਾਨਣ ਦੀ ਲਾਲਸਾ ਰਖਣੀ

ਵਿਸ਼ਵਾਸ, ਸੁਰਖਿਆ ਤੇ ਅਰਥਪੂਰਣ ਰਿਸ਼ਤਿਆਂ ਨੂੰ ਬਨਾਉਣ ਦੀ ਕਾਬਲਿਅਤ, ਯੋਗਤਾ ਦੇ ਤਾਕਤਵਰ ਹੋਣ

ਨਾਲ ਵਧਦੀ ਹੈ, ਅਤੇ ਏਸੇ ਕੱਮ ਕਰਣ ਨਾਲ ਜਿਸ ਨਾਲ ਸਮਝ ਵਧਦੀ ਹੈ। ਬਾਲਵਾੜੀ ਸਕੂਲ ਦੇ ਸੁਝਾਏ ਗਏ ਇਹਨਾਂ ਅਨੁਭਵਾਂ ਨੂੰ ਜੀ ਕੇ ਬੱਚੇ ਆਪਣੇ ਆਸ ਪਾਸ ਦੀ ਦੁਨਿਆ ਬਾਰੇ ਜਾਗਰੂਕ ਹੁੰਦਾ ਹੈ, ਖੋਜ ਕਰਣ ਲਈ ਪ੍ਰੇਰਿਤ ਹੁੰਦਾ ਹੈ। ਸਹੀ ਸੰਕਲਨ ਕਰਦੇ ਕਰਦੇ ਉਸਦੀ ਵਿਸ਼ਲੇਸ਼ਣਾ ਕਰਨ ਦੀ ਯੋਗਤਾ ਵਧ ਜਾਂਦੀ ਹੈ, ਤੇ ਅਸਲਿਅਤ ਦੇ ਵਖਰੇ ਰੂਪਾਂ ਨੂੰ ਸਮਝਣ ਲਗਦਾ ਹੈ। ਬਾਲਵਾੜੀ ਸਕੂਲ ਸਮਾਜ ਤੇ ਵਿਰਸੇ ਦੇ ਵਿੱਚ ਛੁਪੇ ਸੰਦੇਸ਼ ਨੂੰ ਸਮਝਣ ਵਿੱਚ ਬੱਚੇ ਦੀ ਮਦਦ ਕਰਦੇ ਨੇ ਤੇ ਉਸਨੂੰ ਆਪਣੇ ਅੰਦਰ ਨੂੰ ਉਭਾਰਨ ਦਾ ਮੋਕਾ ਦਿੰਦੇ ਨੇ।

ਗਿਆਨ ਤੇ ਯੋਗਤਾ ਨਾਲ ਇਨਸਾਨ ਆਜ਼ਾਦ ਤੇ ਖੁਦਮੁਖਤਿਆਰ ਹੋ ਸਕਦਾ ਹੈ, ਤੇ ਉਸ ਦਾ ਅਭਾਵ ਨਿਭਰਤਾ, ਤੇ ਗਰੀਬੀ ਦਾ ਕਾਰਣ ਬਣਦਾ ਹੈ। ਮਜ਼ਬੂਤ ਉਭਾਰ ਲਈ ਇਨਸਾਨ ਦੇ ਪੂਰੇ ਵਿਕਾਸ ਵੱਲ ਧਿਆਨ ਦੇਣਾ ਜ਼ਰੂਰੀ ਹੈ। ਵਿਗਿਆਨ ਤੇ ਕਠੋਰ ਵਿਧਿਅਕ ਤਰੀਕਿਆਂ ਵਲ ਜ਼ਿਆਦਾ ਧਿਆਨ ਨਾ ਜਾਵੇ ਇਸ ਲਈ, ਇਨਸਾਨ ਦੀ ਇਜ਼ਤ, ਆਜ਼ਾਦੀ ਤੇ ਅਤਮਿਕਤਾ ਦਾ ਖਿਆਲ ਰਖਣਾ ਚਾਹਿਦਾ ਹੈ।

ਵਿਧਿਅਕ ਫਿਰਕਾ

ਸਰਕਾਰੀ ਬਾਲਵਾੜੀ ਸਕੂਲ ਵਿੱਚ ਅਧਿਆਪਕਾਂ, ਸਹਾਇਕ ਕਰਮਚਾਰਿਆਂ, ਪਰਿਵਾਰਾਂ ਤੇ ਉਹ ਲੋਗ ਜੋ ਕਿਸੀ ਕਾਰਣ ਨਾਲ ਬੱਚਿਆਂ ਦੇ ਸਮਪਰਕ ਵਿੱਚ ਆਂਦੇ ਨੇ, ਦੇ ਦਰਮਿਆਨ ਇਕ ਫਿਰਕਾ ਬਣਾਨਾ ਜ਼ਰੂਰੀ ਹੈ। ਹਰ ਅਨੁਭਵ ਨੂੰ ਵਿਕਾਸ ਦੇ ਮੋਕੇ ਵਿੱਚ ਬਦਲਣ ਲਈ ਇਹ ਸਮਾਜਿਕ ਸਿਥਿਤੀ ਜ਼ਰੂਰੀ ਹੈ। ਬਾਲਵਾੜੀ ਵਿੱਚ ਇਹ ਇਕ ਯੋਗ ਸੂਰਤ ਹੈ। ਦੁਨਿਆ ਦਾ ਨਜ਼ਰਿਆ, ਨੇਕ ਨਿਅਤੀ ਨੂੰ ਪ੍ਰਾਪਤ ਕਰਣ ਦਾ ਤਣਾਉ, ਸਕੂਲ ਦੇ ਮੰਤਵ

ਤੇ ਪਰਿਵਾਰ ਨੂੰ ਦਿਤੀ ਗਈ ਮਹੱਤਤਾ ਨੂੰ ਅਸਲੀ ਸਿੱਖਿਆ ਦੀ ਥਾਂ ਬਨਾਉਣ ਦਾ ਹਥਿਆਰ ਬਣਾਉਣੀ ਹੈ। ਏਸੀ ਥਾਂ ਤੇ ਏਸਾ ਫਿਰਕਾ ਬਣਾਇਆ ਜਾ ਸਕਦਾ ਹੈ, ਜਿਥੇ ਪਰਉਪਕਾਰੀ ਅਨੁਭਵ ਹੋਵੇ, ਸਾਂਝੀ ਨੈਤਿਕਤਾ ਦੇ ਸਬੂਤ ਹੋਣ, ਜਿਸਨੂੰ ਆਪਸੀ ਪਿਆਰ ਤੇ ਇਜ਼ਤ ਨਾਲ ਪਾਲਿਆ ਜਾਵੇ।

ਪਰਿਵਾਰ

ਸਕੂਲ ਤੇ ਪਰਿਵਾਰ ਦਾ ਮੇਲਜੋਲ ਦੀ ਚੋਣ ਇਸ ਸਿਧਾਂਤ ਤੇ ਟਿਕਿਆ ਹੈ ਕਿ ਪਰਿਵਾਰ, ਬੱਚਿਆਂ ਦੀ ਪਹਲੀ ਸਿੱਖਿਆ ਲਈ ਕੁਦਰਤੀ ਮਾਹੌਲ ਦਿੰਦਾ ਹੈ। ਸਕੂਲ ਆਪਣੀ ਭੂਮੀਕਾ ਤੋਂ ਇਲਾਵਾ ਪਰਿਵਾਰ ਦੀ ਸਿਹਾਇਤਾ ਤੇ ਸਹਿਯੋਗ ਨਾਲ ਸਾਂਝੇ ਉਦੇਸ਼ ਨੂੰ ਪਾਣ ਦੀ ਕੋਸ਼ਿਸ਼ ਕਰਦਾ ਹੈ।

ਪਰਿਵਾਰ ਦੀ ਇਕ ਅਹਮ ਭੂਮੀਕਾ ਹੈ: ਵਿਧਿਅਕ ਨੈਤਿਕਤਾ ਨੂੰ ਵੰਦਨ ਦੀ ਪ੍ਰੇਰਣਾ ਲਈ ਵਿਧਿਅਕ ਉਦੇਸ਼ ਨੂੰ ਪ੍ਰਾਪਤ ਕਰਣ ਲਈ, ਸਹਾਇਤਾ ਤੇ ਚੰਚਲਤਾ ਭਰੇ ਕਾਰਜ ਕਰਣ ਲਈ ਕਮੇਟੀ ਪ੍ਰਬੰਧ ਵਿੱਚ ਤੇ ਇਕ ਖ਼ਾਸ ਡਾਂਚੇ ਨੂੰ ਬਨਾਉਣ ਲਈ, ਜੋ ਕਨੂੰਨ ਦੇ ਤੇ ਵਿਧਿਅਕ ਪਰਿਯੋਜਨਾ ਦੇ ਅਨੁਸਾਰ ਹੋਵੇ ਜਾਨਕਾਰੀ ਪਰਿਆਂ ਮੁਲਾਕਾਤਾਂ ਲਈ ਜੋ ਵਿਕਾਸ ਨੂੰ ਪ੍ਰਥਮਿਕਤਾ ਦਿੰਦਿਆਂ ਨੇ ਤੇ ਪਰਿਵਾਰ ਦੇ ਸਮੂਹਾਂ ਨੂੰ ਅਪਪਣੇਆਪ ਵਿੱਚ ਅਸਲਿਅਤ ਬਾਰੇ ਬਹਸ ਕਰਣ ਲਈ।

ਪਰਿਵਾਰ ਦੇ ਅਪਸੀ ਤਾਲਮੇਲ ਲਈ ਤਾਂ ਜੋ ਉਹ ਯੋਜਨਾਵਾਂ ਬਨਾ ਕੇ ਡਿਰਕੇ ਨੂੰ ਸਕੂਲ ਬਾਰੇ ਚਾਨਣਾ ਕਰ ਸਕਣ, ਤੇ ਸਕੂਲ ਦੇ ਅੰਦਰ ਜੀਵਨ ਨੂੰ ਚੰਗਾ ਬਨਾ ਸਕਣ।

ਸਕੂਲ ਮੇਲਜੋਲ ਤੇ ਤੁਲਨਾ ਕਰਣ ਦਾ ਮੋਕਾ ਦਿੰਦਾ ਹੈ ਤੇ ਇਥੇ ਪਰਿਵਾਰ ਦਾ ਵਿਕਾਸ ਹੁੰਦਾ ਹੈ।

ਇਹ ਦਸਣਾ ਜ਼ਰੂਰੀ ਹੈ ਕਿ ਬੱਚਿਆਂ ਨਾ ਸਕੂਲ ਭੇਜਿਆ ਜਾਂਦਾ ਹੈ ਤੇ ਨਾ ਲੇਜ਼ਇਆ ਜਾਂਦਾ ਹੈ, ਸਕੂਲ ਤਾਂ ਬੱਚਿਆਂ ਦੇ ਨਾਲ ਮੇਲਜੋਲ ਕਰ ਕੇ ਚਲਦਾ



ਹੈ, ਉਹਨਾਂ ਲੋਕਾਂ ਦੀ ਭੁਮੀਕਾ ਨੂੰ ਧਿਆਨ ਵਿੱਚ ਰਖਦੇ ਹੋਏ ਜੋ ਸਕੂਲ ਦੀ ਵਿਧਿਅਕ ਪਰਿਯੋਜਨਾ ਲਈ ਜ਼ਿੰਮੇਦਾਰ ਨੇ।

ਵਿਧਿਅਕ ਸੰਮੁਹ

ਧਾਰਮਿਕ ਤੇ ਵਿਧਿਅਕ ਕਰਮਚਾਰਿਆਂ ਕੋਲ ਬੱਚੇ ਦਾ ਇਮਾਨਦਾਰ ਵਿਕਾਸ ਦਾ ਫ਼ਰਜ਼ ਹੁੰਦਾ ਹੈ ਤੇ ਵਿਧਿਅਕ ਪ੍ਰਸਤਾਵ ਨੂੰ ਪੂਰਾ ਕਰਨ ਲਈ ਉਸਦ ਵਿੱਚ ਰਚਿਆਂ ਨੈਤਿਕਤਾਵਾਂ ਤੇ ਉਦੇਸ਼ਾਂ ਦਾ ਪਾਲਨ ਕਰਦੇ ਨੇ।

ਹਰ ਵਿਧਿਅਕ ਕਰਮਚਾਰੀ ਦੇ ਕੋਲ ਜ਼ਰੂਰੀ ਹੈ: ਕਠੋਰ ਅਧਿਆਪਕ ਗਿਆਨ ਤੇ ਪੇਸ਼ੇਵਰ ਯੋਗਤਾ ਜਾਗਰੁਕਤਾ ਕੇ ਵਿਧਿਅਕ ਕੰਮ ਜ਼ਿੰਦਗੀ ਦੇ ਅਨੁਭਵਾਂ ਨਾਲ ਕੀਤੇ ਜਾਂਦੇ ਨੇ

ਸੰਮੁਹ ਦੇ ਵਿਚ ਕੰਮ ਕਰਨ ਦਾ ਸਮਾਂ, ਉਪਦੇਸ਼ਾਤਮਕ ਹੀ ਨਹੀਂ, ਸਿੱਖਿਆਤਮਕ ਤੌਰ ਤੇ ਵੀ।

ਬੱਚਿਆਂ ਤੇ ਪਰਿਵਾਰ ਨਾਲ ਗੱਲਬਾਤ ਕਰਨ ਦਾ ਰਵਇਆ

ਸੁਧਾਰ ਕਰਨ ਦਾ ਲਗਾਤਾਰ, ਡੂੰਗਾ ਤੇ ਜ਼ਰੂਰੀ ਇਕਰਾਰ

ਵਿਧਿਅਕ ਸੰਮੁਹ ਆਪਣਾ ਸਮਾਂ ਹੀ ਨਹੀਂ, ਸਮਰਥਤਾ ਦਿੰਦਾ ਹੈ;

ਉਪਦੇਸ਼ਾਤਮਕ ਤੇ ਸਿਖਿਆਤਮਕ ਯੋਜਨਾ ਨੂੰ ਸਮਝਣ ਲਈ ਮੇਲਜੋਲ

ਪਰਿਵਾਰਾਂ ਨੂੰ ਪੇਸ਼ੇਵਰ ਸਿਖਿਆ ਦੇਣ ਦੀ ਜ਼ਿੰਮੇਵਾਰੀ। ਗਲਬਾਤ ਤੁਲਨਾ ਤੇ ਵਿਧਿਅਕ ਉਦੇਸ਼ਾਂ ਨੂੰ ਵੰਡਨਾ

ਸਕੂਲ ਲਈ ਕੰਮ ਕਰਨ ਵਾਲਿਆਂ ਦੇ ਨਾਲ ਗੱਲਬਾਤ

ਗੱਲਬਾਤ ਕਰਨ ਵਾਲੇ ਦੀ ਇਹ ਖ਼ਾਸ ਭੁਮਿਕਾ ਹੈ ਸਕੂਲ ਦੇ ਵਿੱਚ ਹੋਣ ਵਾਲਿਆਂ ਗਤਿਵਿਧਿਆਂ ਦੀ ਯੋਜਨਾ ਬਨਾਉਣਾ ਤੇ ਉਸਨੂੰ ਪਰਵਾਨ ਚੜਾਉਣਾ

ਮਦਦਗਾਰ ਕਰਮਚਾਰੀ

ਭੁਮੀਕਾ ਨੂੰ ਵੇਖਦੇ ਹੋਏ ਮਦਦਗਾਰ ਕਰਮਚਾਰੀ ਸਕੂਲ ਦਾ ਇਕ ਅਟੁਟ ਭਾਗ ਹੈ। ਸਰਕਾਰੀ ਬਾਲਵਾੜੀ ਸਕੂਲ ਦੇ ਵਿੱਚ ਇਹ ਆਪਣਾ ਕੰਮ ਵਿਧਿਅਕ ਯੋਜਨਾ ਦੇ ਹਿਸਾਬ ਨਾਲ ਕਰਦਾ ਹੈ, ਅਧਿਆਪਕਾਂ ਨਾਲ ਸਹਿਕਾਰ ਕਰਦਾ ਹੈ, ਬੱਚਿਆਂ ਤੇ ਪਰਿਵਾਰ ਨਾਲ ਰਿਸ਼ਤਾ ਬਣਾਉਂਦਾ ਹੈ। ਇਸ ਲਈ ਉਸਨੂੰ ਬੱਚਿਆਂ ਨੂੰ ਪਿਆਰ ਕਰਨਾ ਤੇ ਸਵੀਕਾਰ ਕਰਨਾ ਚਾਹੀਦਾ ਹੈ, ਚੰਗਾ ਅਚਰਣ ਰਖਣਾ ਚਾਹੀਦਾ ਹੈ, ਤੇ ਏਸੀ ਭਾਸ਼ਾ ਬੋਲਣੀ ਚਾਹੀਦੀ ਹੈ ਜੋ ਵਿਦਿਅਕ ਮਾਹੌਲ ਦੇ ਅਨੁਰੂਪ ਹੋਵੇ।

ਸਥਾਨਕ ਅਸਲਿਅਤ

ਆਪਣੀ ਬਨਾਵਟ ਕਰਕੇ ਬਾਲਵਾੜੀ ਸਕੂਲ ਫ਼ਿਰਕੇ ਦੀ ਜ਼ਿੰਦਗੀ ਦੇ ਨਾਲ ਬੰਨਿਆ ਹੋਇਆ ਹੈ ਜਿੱਥੇ ਉਸਦੀ ਪਹਿਚਾਨ ਹੈ। ਇਸ ਨੂੰ ਧਿਆਨ ਵਿੱਚ ਰਖਦੇ ਹੋਏ ਸਾਰੇ ਕੰਮ ਕਰਨ ਵਾਲੇ:

ਧਿਆਨ ਰਖਣ ਤੇ ਆਪਣਾ ਕੰਮ ਕੋਮੀ ਵਿਧਿਅਕ ਤਰੀਕੇ ਨਾਲ ਰਖਣ

ਵਿਧਿਆ ਦ ਬਾਰੇ ਹੀ ਨਹੀਂ ਆਪਣੀ ਭੁਮਿਕਾ ਦੇ ਬਾਰੇ ਵੀ ਜਾਗਰੁਕ ਹੋਣ

ਇਸ ਤਰਾਂ ਇਕ ਨਵੀਂ ਸੋਚ ਉਭਰਦੀ ਹੈ, ਜੋ ਤੁਲਨਾ, ਤੇ ਬਹੁਸ ਨੂੰ ਮਨਦੀ ਹੈ। ਇਸ ਕਰਕੇ

ਬਾਲਵਾੜੀ ਤੇ ਪਰਾਈਮਰੀ ਸਕੂਲ ਦੇ ਵਿੱਚ ਮੇਲਜੋਲ ਦੇ ਮੌਕੇ ਬਨਾਉਣੇ ਚਾਹਿਦੇ ਨੇ। ਖਾਸਕਰ ਦੂਸਰੇ

ਸਥਾਨਕ ਸੰਸਥਾਨਾ ਨਾਲ ਸਹਿਕਾਰ ਕਰਦੇ ਹੋਏ ਸੇਹਤ, ਵਿਧਿਆ ਦੇ ਅਧਿਕਾਰ ਤੇ ਸਮਾਜਿਕ

ਏਕਤਾ ਦੇ ਕਾਨੂੰਨ ਦੀ ਵੀ ਇਜ਼ਤ ਕਰਨੀ ਚਾਹੀਦੀ ਹੈ। ਸਥਾਨਕ ਇਸਾਈ ਮੰਦਰ (ਛਹੁਰਚਹੁ) ਦੇ ਨਾਲ

ਰਿਸ਼ਤਾ ਵੀ ਬਹੁਤ ਜ਼ਰੂਰੀ ਹੈ।

ਵਿਧਿਅਕ ਤਰੀਕਾ

ਸਰਕਾਰੀ ਬਾਲਵਾੜੀ ਸਕੂਲ ਦੀ ਯੋਗਤਾ ਉਸਦੇ ਬੱਚਿਆਂ ਨਾਲ ਆਦਾਨ ਪ੍ਰਦਾਨ ਦੇ ਤਰੀਕੇ ਤੇ ਨੈਤਿਕਤਾਤੇ ਨਿਰਭਰ ਕਰਦੀ ਹੈ। ਵਿਧਿਆ ਦਾ ਨਿਰਾਦਰ ਕਰਣ ਨਾਲ ਸਕੂਲ ਦਾ ਅਨੁਭਵ ਬੁਰਾ ਹੋ ਜਾਂਦਾ ਹੈ। ਇਸ ਲਈ ਧਿਆਨ ਰਖਣਾ ਚਾਹਿਦਾ ਹੈ ਕਿ: ਸਕੂਲ ਵਿੱਚ ਇਕੱਲੇ ਕੰਮ ਜ਼ਰੂਰੀ ਨੇ, ਤੇ ਉਹ ਬੱਚੇ ਦੀ ਜ਼ਰੂਰਤਾਂ ਦਾ ਜਵਾਬ ਨੇ

ਤਿੰਨ ਤੋਂ ਛ: ਸਾਲ ਦੀ ਉਮਰ ਵਿੱਚ ਸੰਮੁਹ ਵਿੱਚ ਕੰਮ ਕਰਣਾ ਜ਼ਰੂਰੀ ਹੈ, ਤਾਂ ਜੋ ਬੱਚਾ ਅਹਮ ਤੇ ਕਾਬੂ ਪਾ ਸਕੇ ਤਿੰਨ ਸਾਲ ਤੋਂ ਛੋਟੇ ਬੱਚੇ ਜਿਸ ਸਕੂਲ ਵਿੱਚ ਹੋਣ ਉਥੇ ਉਪਦੇਸ਼ਾਤਮਕ ਸਿਖਿਆ ਦਾ ਮਾਹੌਲ ਬਨਾਉਣਾ ਚਾਹਿਦਾ ਹੈ ਤਾਂ ਜੋ ਬੱਚਿਆਂ ਨੂੰ ਅਲਗ ਅਲਗ ਕੰਮਾਂ ਨੂੰ ਇਕਸਾਰਤਾ ਨਾਲ ਕਰ ਸਕੇ, ਅਧਿਆਪਕਾਂ ਨੂੰ ਬਸ ਨਿਰਦੇਸ਼ ਦੇਣੇ ਚਾਹੀਦੇ ਨੇ ਸਕੂਲ ਵਿੱਚ ਕੰਮ ਕਰਣ ਦੁਰਾਨ, ਪ੍ਰਯੋਗਸ਼ਾਲਾ ਵਿੱਚ ਕਲਾਸ ਵਿੱਚ ਅਲਗ ਅਲਗ ਸੰਮੁਹਾਂ ਨੂੰ ਵਿਧਿਅਕ ਜਵਾਬ ਲੱਭਣ ਦੀ ਇਜਾਜ਼ਤ ਦੇਣੀ ਚਾਹੀਦੀ ਹੈ। ਇਹਨਾਂ ਰਿਸ਼ਤਿਆਂ ਦੇ ਤਾਨੇ ਬਾਨੇ ਨਾਲ ਬੱਚਾ ਸਹਿਕਾਰ ਕਰਨਾ, ਮਦਦ ਕਰਨਾ ਤੇ ਰੱਲ ਕੇ ਕੰਮ ਕਰਨਾ ਸਿਖੱਦਾ ਹੈ।

ਏਸਾ ਕੰਮ ਉਪਦੇਸ਼ਾਤਮਕ ਫ਼ਿਰਕੇ ਨੂੰ ਉਭਾਰਦਾ ਹੈ ਤੇ ਯਕੀਨ ਦੁਵਾਂਦਾ ਹੈ ਤੁਲਨਾ ਦੇ ਅਨੁਭਵ ਦਾ ਤੇ ਆਪਣੇ ਯੋਗਦਾਨ ਅਤੇ ਆਪਣਿਆਂ ਚੋਣਾਂ ਦੀ ਲਗਾਤਾਰ ਦਰੁਸਤੀ ਦਾ।

ਬਾਲਵਾੜੀ ਸਕੂਲ ਆਪਣੇਆਪ ਵਿੱਚ ਬੰਦ ਨਹੀਂ ਹੋਣਾ ਚਾਹਿਦਾ। ਉਸਨੂੰ ਆਪਣਾ ਕੰਮ ਇਕ ਖੁਲੇ ਸੰਸਥਾ ਦੀ ਤਰਾਂ ਕਰਨਾ ਚਾਹੀਦਾ ਹੈ ਜੋ ਵਿਧਿਅਕ ਨਜ਼ਰਿਏ ਨਾਲ ਬਾਹਰੋਂ ਜੋ ਵੀ ਮਿਲਦਾ ਹੈ ਉਸਨੂੰ ਸਵੀਕਾਰ ਕਰਦਾ ਹੈ।

ਅਧਿਆਪਿਕਾਂ ਦੀ ਅਪਿਸੀ ਤਦਬੀਰ, ਅਨੁਭਵਾਂ ਨੂੰ ਲਾਗੂ ਕਰਦੀ ਹੈ ਜਿਸ ਨਾਲ ਬੱਚੇ ਤੇ ਸਮਾਜ ਦਾ ਭਲਾ ਹੁੰਦਾ ਹੈ। ਵਿਧਿਆ ਇਕ ਗਤੀਸ਼ੀਲ ਅਮਲ ਦਾ ਫਲ ਹੈ, ਜੋ ਇਕ ਉਦੇਸ਼ ਨਹੀਂ ਇਕ ਕੰਮ ਹੈ।

ਇਸਲਈ ਬੱਚੇ ਨੂੰ ਅਪਣੇ ਵਿਕਾਸ ਦਾ ਮੁਖਪਾਤਰ ਸਮਝਨਾ ਚਾਹੀਦਾ ਹੈ ਨਾਕਿ ਸਿਰਫ਼ ਇਕ ਪ੍ਰਦਰਸ਼ਨਕਾਰੀ। ਹੁਣ ਤੋਂ ਇਹ ਜ਼ਰੂਰੀ ਹੈ ਵਿਧਿਅਕ ਤੋਰ ਤੇ ਉਦੇਸ਼ਾਂ, ਚੋਣਾਂ, ਤੇ ਅੱਜਕੱਲ ਦੇ ਵੈਗਿਆਨਿਕ ਹਥਿਆਰਾਂ ਨੂੰ ਇਨਸਾਫ਼ ਦਵਾਇਆ ਜਾਵੇ।





Per le traduzioni si ringraziano:

Maria Zaina Massensini

Jole Rizzini

Rehab Ghanoum

Shweta Sa ini

ITALIANO PAGINA 02

Progetto educativo Scuole dell'infanzia
FISM Brescia

INGLESE PAGINA 12

Educational project Childhood schools
FISM Brescia

FRANCESE PAGINA 22

Projet éducatif Ecoles maternelles
FISM Brescia

ARABO PAGINA 32

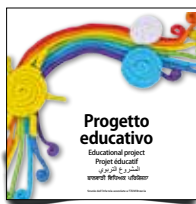
المشروع التربوي - FISM Brescia
مدارس الحضانة التابعة لجمعية أدمز - فيزم
في بريشيا

INDIANO PAGINA 52

बालवाड़ी विधायक परिषद
FISM Brescia



PRIMA EDIZIONE
GENNAIO 2010



SECONDA EDIZIONE
NOVEMBRE 2017







Brescia, Via Bollani 20
www.fismbrescia.it

